



Regione
Lombardia

Agire l'Equità nella cornice del PRP

Palazzo Lombardia, Sala Biagi
24 febbraio 2026



Regione
Lombardia



Regione
Lombardia

Danilo Cereda

Direttore UO Prevenzione

DG Welfare Regione Lombardia



Regione
Lombardia

Corrado Celata

Direttore UO a valenza regionale
Promozione della Salute di DG Welfare
Regione Lombardia



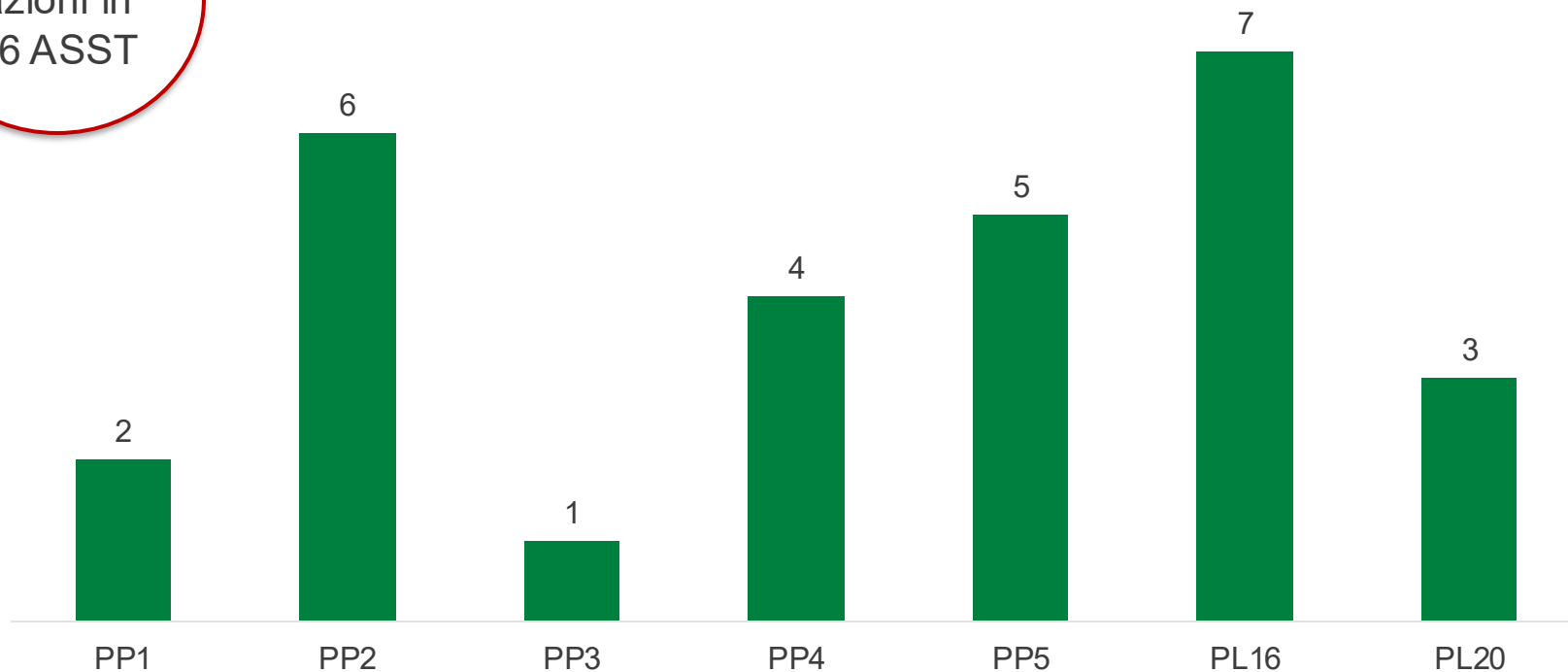
Regione
Lombardia

Dalla cornice programmatoria regionale allo stato di attuazione delle azioni di equità

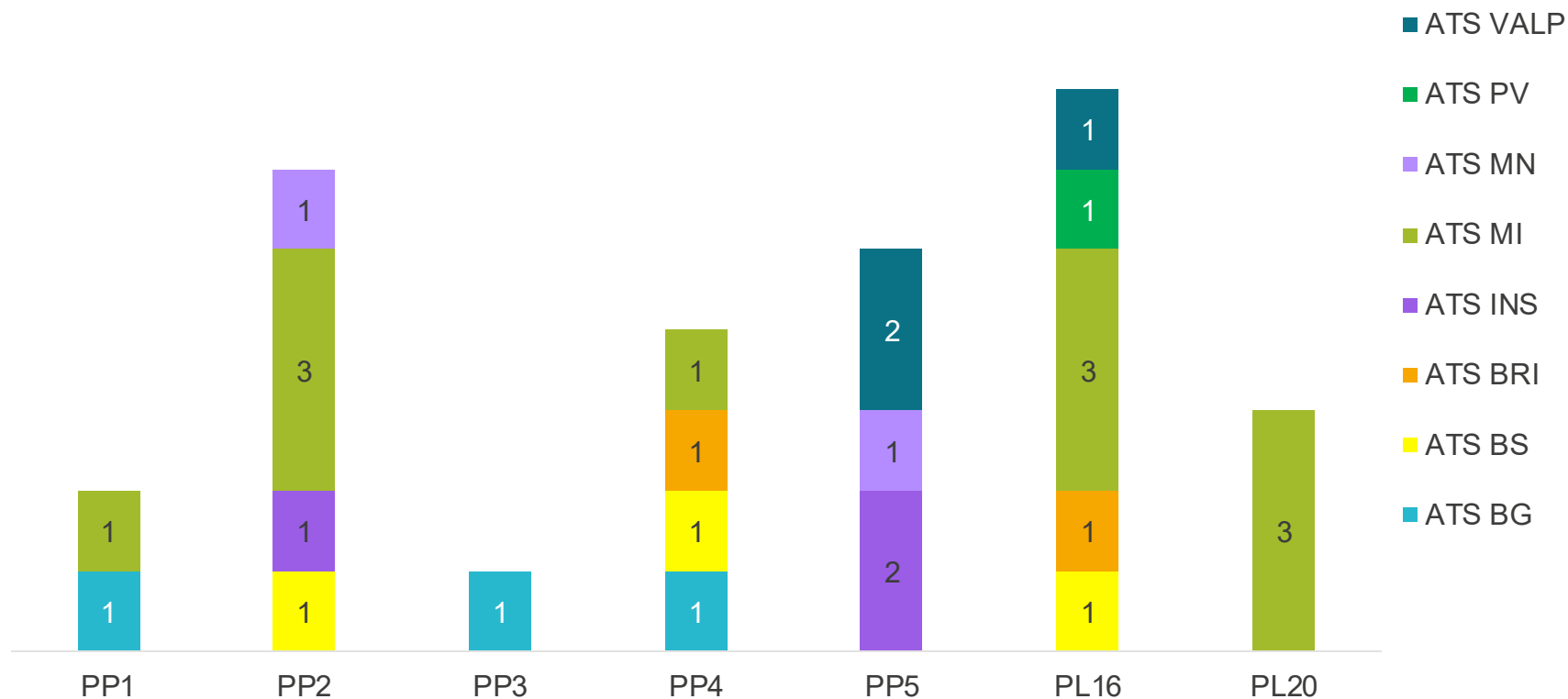
A cura dello Staff Uo a Valenza regionale

Tot. di 28
azioni in
26 ASST

Numero di Azioni per Programmi



Numero di Azioni per Programmi e ATS



PP1 – SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

AZIONE EQUITY ORIENTED: Rafforzare la ricaduta del Modello SPS in quanto potenziale moderatore delle disuguaglianze di salute

INDICATORE	DIFFUSIONE E ADOZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI PER AZIONI EQUITY ORIENTED A SCUOLA	
IMPATTO	DATI LOCALI RELATIVI A COME LE DISEGUAGLIANZE IMPATTANO SULLA SALUTE	
FORMULA	Inserimento raccomandazioni nei documenti programmatori regionali e della rete SPS	Produzione di dati sulla diffusione di buone pratiche equity oriented nelle scuole e sullo stato di salute degli studenti che frequentano scuole aderenti alla rete SPS rispetto alle altre scuole della regione Lombardia
STANDARD	Presenza di raccomandazioni su come orientare gli interventi a scuola secondo un'ottica equity oriented nei documenti di programmazione (della scuola e della DG Welfare)	Aumento delle buone pratiche equity oriented nelle scuole aderenti alla rete SPS

Le azioni scelte dalle ASST:

- **ASST PAPA GIOVANNINI XXIII (ATS Bergamo):** Uniformare e implementare l'offerta all'interno del territorio della Val Brembana e Imagna nel setting scuola
- **ASST OVEST MILANESE (ATS Milano):** Attivare EducaPari in due CFP del territorio di Abbiategrasso

TARGET INDIVIDUATI



Scuole di aree del territorio
svantaggiate/poco ingaggiate

Studenti dei Centri di Formazione
Professionale

PP1

CON QUALI LINEE DI PROGRAMMAZIONE SI INTERSECA?



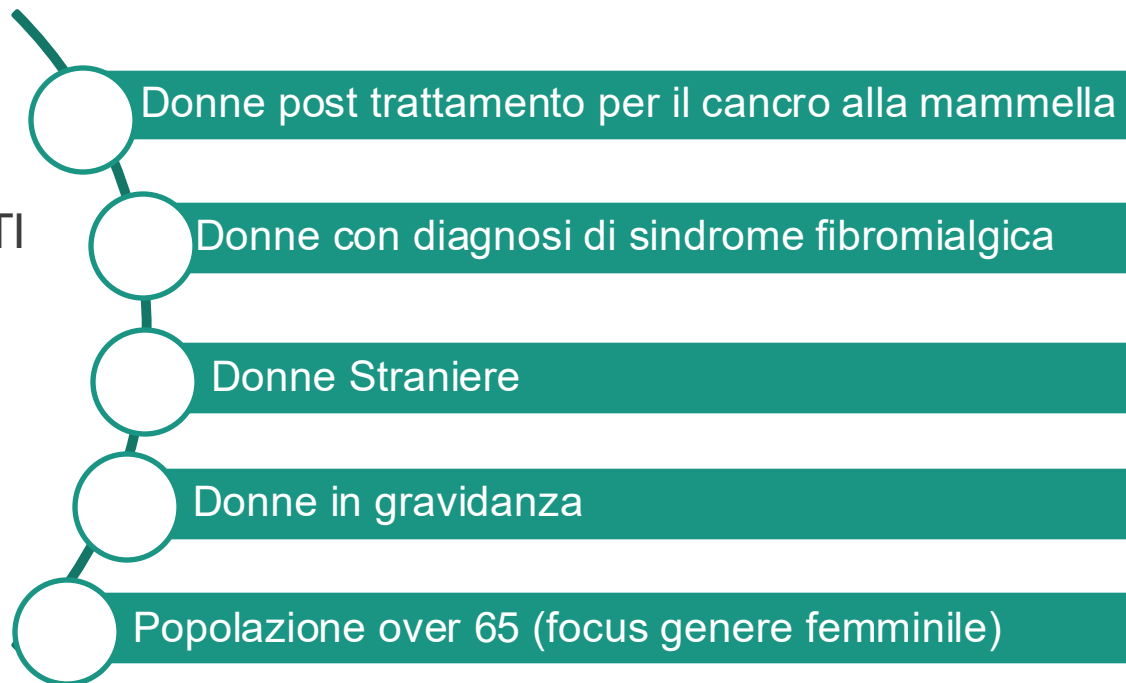
AZIONE EQUITY ORIENTED: Attivare azioni strategiche e operative finalizzate ad aumentare la partecipazione del genere femminile all'offerta di attività fisica e movimento in Regione Lombardia

INDICATORE	RECEPIMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI SU AZIONI DI CONTRASTO ALLE DIFFERENZE DI GENERE NELL'ATTIVITÀ FISICA E MOVIMENTO	
IMPATTO	Azioni per il contrasto delle differenze di genere nell'accesso all'offerta di attività fisica e movimento	
FORMULA	Numero documenti di programmazione con riferimento alle raccomandazioni per il contrasto alle differenze di genere nell'attività fisica e movimento/documenti di programmazione prodotti	Numero delle donne attive al 2025/ numero delle donne attive al 2021
STANDARD	Orientare i documenti di programmazione affinché inseriscano azioni di contrasto alle differenze di genere nell'accesso all'attività fisica e al movimento	Verifica delle azioni realizzate e dell'aumento della partecipazione del genere femminile all'offerta di attività fisica e movimento in Regione Lombardia

Le azioni scelte dalle ASST:

- **ASST GARDA (ATS Brescia):** Promozione dell'attività fisica con un focus su genere e accessibilità
- **ASST LARIANA (ATS Insubria):** Palestre della salute (palestre in rosa)
- **ASST PINI-CTO (ATS Milano):** Progetto Age-Mi-Up: spazi e reti cittadine per l'invecchiamento attivo
- **ASST SANTI PAOLO E CARLO (ATS Milano):** Diffusione maggiore cultura del movimento – modifica stile di vita / progetto sette quarti e “progetto muoviti mamma” dedicato alle gestanti
- **ASST RHODENSE (ATS Milano):** Progetto Il movimento come stile di vita
- **ASST VALCAMONICA (ATS Montagna):** Progetto IFeR (infermieri di comunità e reumatologia)

TARGET INDIVIDUATI



CON QUALI LINEE DI PROGRAMMAZIONE SI INTERSECA?



PP3 – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

AZIONE EQUITY ORIENTED: Favorire l'adozione di stili di vita sani (alimentazione salutare, riduzione fumo di tabacco e consumo di alcol, aumento attività fisica) da parte di lavoratori con una bassa qualifica professionale

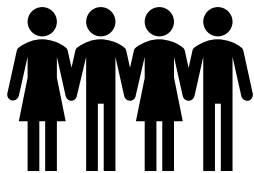
INDICATORE	COINVOLGIMENTO DELLE AZIENDE CON FORZA LAVORO POCO QUALIFICATA FINALIZZATA ALLA RIDUZIONE DELLE MCNT	
IMPATTO	Adattamento del modello di WHP Lombardia e sua attuazione in luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di lavoratori con bassa qualificazione	
FORMULA	Numero aziende con forza lavoro poco qualificata al 2025/ numero aziende con forza lavoro poco qualificata al 2021	Produzione documento tecnico di adattamento e rilevazione dati sull'attuazione del modello
STANDARD	Verifica dell'impatto del processo di coinvolgimento delle aziende con forza lavoro poco qualificata nella rete dei luoghi di lavoro che promuovono salute in Regione Lombardia	Individuazione del processo che favorisce l'adesione delle aziende con forza lavoro poco qualificata alla rete dei luoghi di lavoro che promuovono salute

Le azioni scelte dalle ASST:

- **ASST BERGAMO OVEST (ATS Bergamo):**

Diffusione del Programma WHP attraverso l'organizzazione di un evento di promozione con un focus specifico sulle azioni con lavoratori a bassa qualifica individuate sul territorio, in stretto raccordo e collaborazione tra ATS, ASST, Ambiti Territoriali

TARGET INDIVIDUATI



Lavoratori a bassa
qualifica

PP3

CON QUALI LINEE DI PROGRAMMAZIONE SI INTERSECA?



PP4 – DIPENDENZE

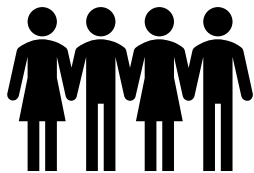
AZIONE EQUITY ORIENTED: Potenziare l'offerta di programmi di prevenzione selettiva rivolti alla popolazione carceraria con problemi di dipendenza, con particolare riguardo alla trasmissione di malattie infettive e agli eventi letali legati al rischio di ricadute nelle fasi d'uscita dal carcere.

INDICATORE	ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI REGIONALI PER L'IMPLEMENTAZIONE DA PARTE DEL SSR (RETE SERVIZI TERRITORIALI + DIPARTIMENTI PREVENZIONE) DI PROGRAMMI STRUTTURATI, SOSTENIBILI E TRASFERIBILI, EVIDENCE INFORMED, NEL SETTING CARCERARIO	
IMPATTO	Elaborazione del documento di indirizzo regionale definitivo in seguito alla sperimentazione (valutazione sostenibilità e approvazione documento tecnico per messa a sistema)	
FORMULA	Numero di carceri che hanno inserito nella programmazione annuale gli indirizzi regionali	Produzione del documento di indirizzo
STANDARD	Individuazione del processo per migliorare l'offerta preventiva delle dipendenze e la tutela della salute delle malattie sessualmente trasmissibili nel contesto carcerario	Disponibilità di un documento di indirizzo finale in cui si valuta la fattibilità delle azioni sperimentate, finalizzato alla diffusione delle azioni e alla messa a sistema dell'offerta mirata

Le azioni scelte dalle ASST:

- **ASST Spedali Civili (ATS Brescia):** Offerta dei programmi di promozione della salute nel setting carcerario
- **ASST Bergamo Est (ATS Bergamo):** Realizzazione di interventi di prevenzione ambientale nelle sale slot attraverso l'ingaggio dei gestori e la diffusione di un codice etico specifico per tali contesti di gioco
- **ASST Lecco (ATS Brianza):** Attività socio riabilitative per detenuti con problemi di uso di sostanze e gioco d'azzardo. Attività di sensibilizzazione per personale carcerario (agenti di polizia penitenziaria)
- **ASST Lodi (ATS Milano):** Gruppo aperto per la prevenzione di comportamenti a rischio nel setting carcerario

TARGET INDIVIDUATI

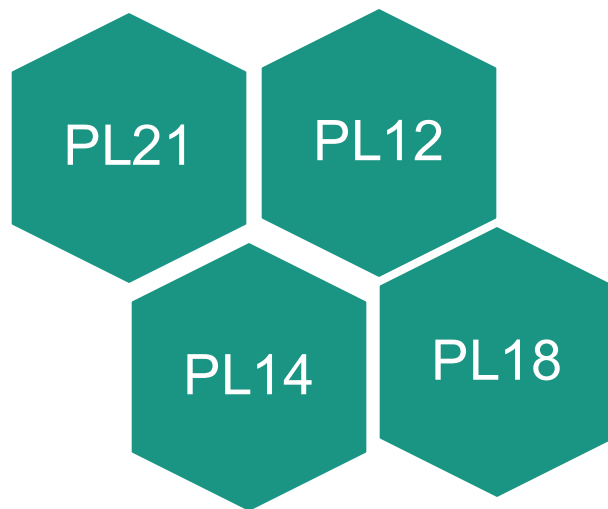


Persona detenuta
tossicodipendente/alcoldipendente/gap

Agenti Polizia Penitenziaria

Gestori ed operatori di Sale Slot

CON QUALI LINEE DI PROGRAMMAZIONE SI INTERSECA?



PP5 – SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

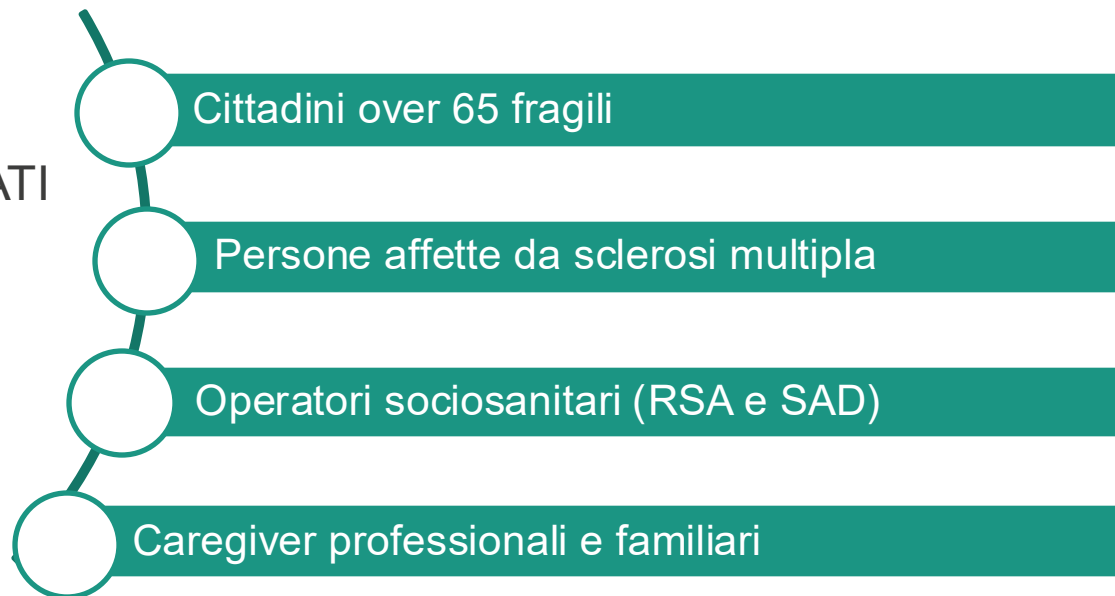
AZIONE EQUITY ORIENTED: Ridurre incidenti domestici nella popolazione over 65 stratificando per tutti i possibili determinanti di salute e sociali

INDICATORE	DOCUMENTO REGIONALE AGGIORNATO SULLA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI (LINEE GUIDA)	
IMPATTO	N. Gruppi di cammino con presenza di partecipanti in condizioni di fragilità	
FORMULA	Formalizzazione del documento	N.ATS che hanno incrementato il n. di GdC con presenza di partecipanti in condizioni di fragilità/ totale Gruppi di cammino
STANDARD	Recepimento del documento 100% (tutte le ATS)	Incremento del 25%

Le azioni scelte dalle ASST:

- **ASST VALLE OLONA (ATS Insubria):** Rilevazione del bisogno di sicurezza riferito alle cadute per i cittadini over 65
- **ASST SETTELAGHI (ATS Insubria):** Interventi formativi dedicati alla popolazione per promuovere la sicurezza dei cittadini e l'importanza del movimento dei percorsi di salute e di cura, con particolare attenzione alla prevenzione delle cadute.
- **ASST VALTELLINA E ALTO LARIO (ATS Montagna):** Promozione Counseling Motivazionale Breve per la prevenzione delle cadute ad opera di IFEC presso caregiver e pazienti al domicilio
- **ASST CREMA (ATS Valpadana):** Corso teorico laboratoriale per lo sviluppo di competenze nei sanitari e nei caregiver
- **ASST MANTOVA (ATS Valpadana):** Progetto di attività fisica adattata rivolto a persone con sclerosi multipla, realizzato attraverso la costituzione di un gruppo di cammino "Nordic Walking"

TARGET INDIVIDUATI



CON QUALI LINEE DI PROGRAMMAZIONE SI INTERSECA?



PL16 – LA PROMOZIONE DELLA SALUTE IN GRAVIDANZA NEI PRIMI 1000 GIORNI

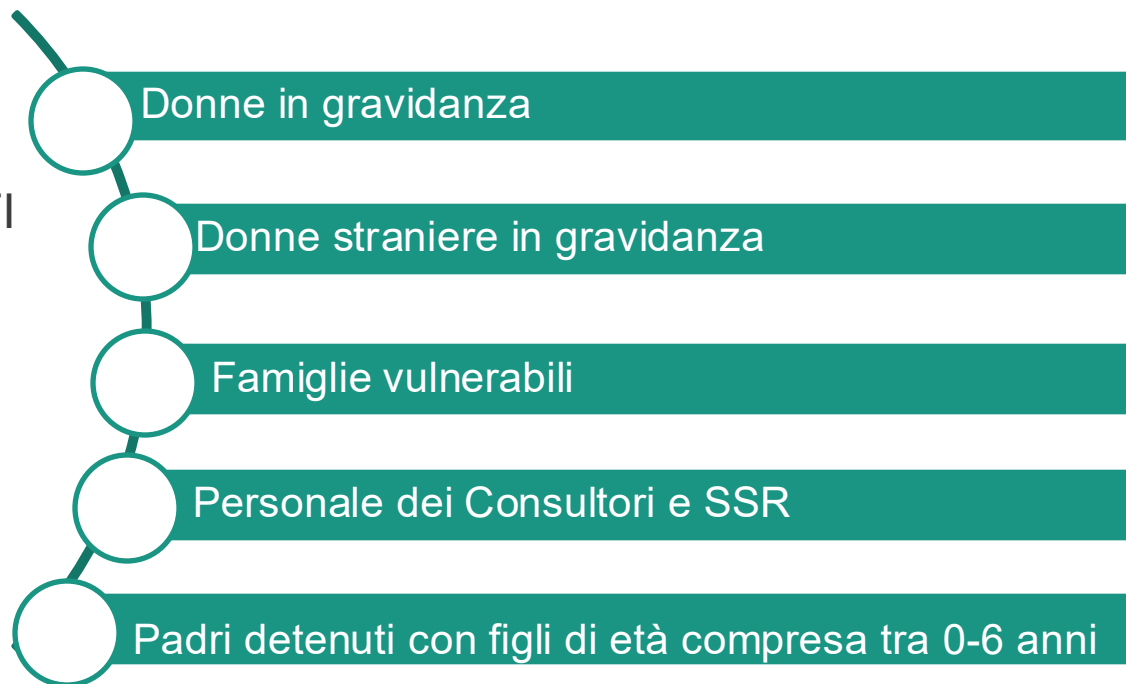
AZIONE EQUITY ORIENTED: Promuovere la salute delle donne in gravidanza (e dei loro figli) aumentando la partecipazione agli incontri di Accompagnamento alla Nascita delle donne che appartengono a fasce di popolazione socioeconomica bassa

INDICATORE	RECEPIMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI PER FACILITARE LA PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA	
IMPATTO	PRODUZIONE DI UN DOCUMENTO TECNICO	
FORMULA	Numero documenti di programmazione con riferimento alle raccomandazioni	Presenza di un documento di indirizzo
STANDARD	2025: Orientare i documenti di programmazione affinché inseriscano raccomandazioni per facilitare la partecipazione agli incontri di accompagnamento alla nascita	2024: Presenza di un documento di indirizzo

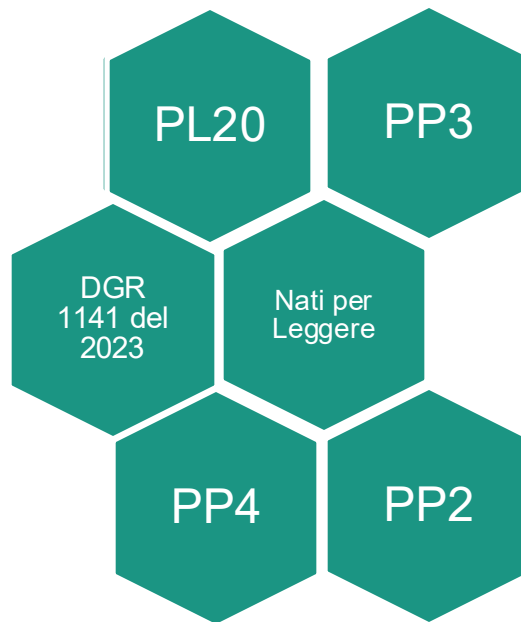
Le azioni scelte dalle ASST:

- **ASST FRANCIACORTA (ATS Brescia):** Incontri di accompagnamento alla nascita aperti a donne straniere di diverse nazionalità con la presenza di mediatrici
- **ASST BRIANZA (ATS Brianza):** 1000 Days – The WeCareGeneration: identificazione precoce delle famiglie vulnerabili e presa in carico multidisciplinare con interventi di home visiting e supporto psicologico. NeoGenitori all'aperto: incontri di gruppo all'aperto per neogenitori e nonni, finalizzati a promuovere socializzazione, benessere psico-fisico e sostegno reciproco.
- **ASST MELEGNANO MARTESANA (ATS Milano):** Interventi di supporto e accompagnamento alla genitorialità responsiva e prevenzione della psicopatologia perinatale nella popolazione migrante
- **ASST NIGUARDA (ATS Milano):** Gruppi di lavoro finalizzati al miglioramento della cooperazione ospedale-territorio
- **ASST NORD MILANO (ATS Milano):** Formazione del personale sull'Home Visiting sulla base modello del Pensare Positivo dell'OMS.
- **ASST PAVIA (ATS Pavia):** Traduzione in altre lingue della Carta dei Servizi del Percorso Nascita
- **ASST CREMONA (ATS Valpadana):** "Libri in carcere. Raccontami una storia papà"

TARGET INDIVIDUATI



CON QUALI LINEE DI PROGRAMMAZIONE SI INTERSECA?



AZIONE EQUITY ORIENTED: Prendersi cura di chi cura persone con patologie croniche: attenzione alla salute fisica e mentale dei caregiver familiari e professionali

INDICATORE	ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI REGIONALI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI DI CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE DI CAREGIVER FAMILIARI/PROFESSIONALI	
IMPATTO	Elaborazione di un documento di indirizzo regionale a seguito degli esiti della sperimentazione (valutazione sostenibilità e approvazione documento tecnico per messa a sistema)	
FORMULA	Numero Enti che hanno inserito nella programmazione annuale gli indirizzi regionali	Produzione del documento di indirizzo
STANDARD	Individuazione del processo per contrastare le diseguaglianze e migliorare la salute di caregiver familiari/professionali e dei loro assistiti	Disponibilità di un documento di indirizzo finalizzato alla implementazione delle azioni e alla messa a sistema dell'offerta con esiti delle ricadute di salute su caregiver familiari e professionali e i loro assistiti

Le azioni scelte dalle ASST:

- **ASST MELEGNANO MARTESANA (ATS Milano):** Progetto “Vicino a te”: un ciclo di 4 incontri tematici (più uno introduttivo e uno conclusivo, per un totale di 6 appuntamenti) in piccolo gruppo rivolto ai caregiver familiari
- **ASST FATEBENEFRATELLI SACCO (ATS Milano):** Gruppi di sostegno psicologico per caregiver professionali e familiari, promossi dai servizi di cure primarie e psicologia clinica dell’ASST e condotti all’interno delle Case di comunità. Offerta vaccinale dedicata ai caregiver
- **ASST LODI (ATS Milano):** Gruppi terapeutici (omogenei per età e momenti di vita) rivolti a familiari di persone con dipendenza da gioco d’azzardo patologico

TARGET INDIVIDUATI

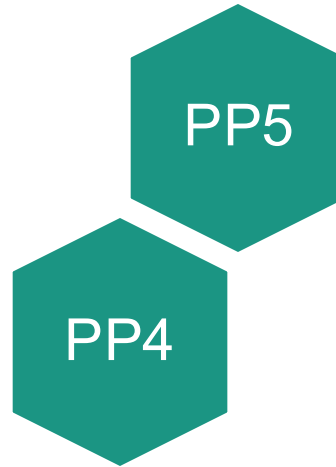


Caregiver di familiari over 65 affetti da patologie croniche

Caregiver professionali e familiari

Familiari di persone con dipendenza da gioco d'azzardo patologico

CON QUALI LINEE DI PROGRAMMAZIONE SI INTERSECA?





Regione
Lombardia

Presentazione azioni equity oriented significative per ogni territorio

a cura dei Referenti delle ASST e ATS

ASST PAPA GIOVANNI XXIII

Uniformare e implementare l'offerta all'interno del
territorio della Val Brembana e Imagna nel setting
scuola

Alessandro De Bernardi

ASST VALCAMONICA

Laboratorio sperimentale di Attività Fisica Adattata (AFA)
rivolto a pazienti con patologie reumatologiche, con
particolare attenzione alle donne con diagnosi di sindrome
fibromialgica

Marco Tresoldi

Azione Equity :Laboratorio Locale di Attività Fisica Adattata e Movimento

Contesto

Laboratorio Locale di Attività Fisica Adattata

- . Casa di Comunità di Ossimo – ASST Valcamonica
- . Decreto DG n. 794 del 23/12/2024
- . DGR XII/1827
- . Integrazione tra ASST e territorio
- . Sviluppo di un laboratorio sperimentale AFA

Azione Equity :Laboratorio Locale di Attività Fisica Adattata e Movimento

Razionale e bisogni di salute

Perché un laboratorio AFA per il paziente reumatologico

- Malattie croniche reumatologiche
- Inattività fisica → disabilità e peggioramento clinico
- Fibromialgia: bassa adesione all'attività motoria
- Centralità della presa in carico continuativa

Azione Equity :Laboratorio Locale di Attività Fisica Adattata e Movimento

Obiettivi del progetto

Obiettivi del Laboratorio AFA

- Migliorare lo stile di vita
- Prevenire o limitare la disabilità
- Favorire accesso strutturato all'attività motoria
- Rafforzare empowerment e continuità di cura

Modello organizzativo e ruoli

Assetto professionale e governance del laboratorio

- Reumatologo: indicazione clinica all'AFA
- IFeR: presa in carico integrata e counselling
- Chinesiologo: conduzione AFA
- ALOMAR: gestione economica e supporto organizzativo
- Setting: palestra CdC di Ossimo

Stato di avanzamento

Avanzamento lavori e prossimi step

- Identificazione pazienti eleggibili
- Donne con fibromialgia motivate alla partecipazione
- Convenzione con ALOMAR in fase di formalizzazione
- Incontro pubblico con esperto (Dott. Gorla – Spedali Civili BS)
- Avvio gruppi AFA: 10 pazienti, 2 sedute/settimana

Sostenibilità e prospettive

Criticità, sostenibilità e sviluppo futuro

- Quota calmierata: 25 €/mese
- Criticità amministrative: tracciamento pagamenti
- Soluzioni in valutazione (bonifico collettivo)
- Modello replicabile per altre patologie croniche

ASST BERGAMO OVEST

Programma WHP con un focus specifico sulle aziende con
lavoratori a bassa qualifica

Franca Frazzi

La prevenzione delle MCNT a favore dei lavoratori poco qualificati

Favorire l'adozione di stili di vita sani (*alimentazione salutare, riduzione fumo di tabacco e consumo di alcol, aumento attività fisica*) da parte di lavoratori con una bassa qualifica professionale.

Per **forza lavoro poco qualificata** si fa riferimento ai lavoratori che svolgono mansioni di base per le quali non è richiesta alcun titolo e che possiedono un titolo di scuola media o inferiore.

AZIONE SCELTA:

Diffusione del programma WHP attraverso l'organizzazione di un **evento di promozione** con un focus specifico sulle aziende con lavoratori a bassa qualifica individuate sul territorio, in stretto raccordo e collaborazione tra ATS, ASST e Ambiti territoriali.

Analisi del bisogno del territorio

Nelle aziende del territorio bergamasco sono presenti **numerosi lavoratori a bassa qualifica**, poiché la struttura economica è fortemente manifatturiera e terziaria (industria, logistica, servizi alla persona, commercio).

La maggioranza del tessuto produttivo locale, inoltre, è composto da **aziende medio-piccole**.

—Si rileva quindi la necessità di **agganciare** questo tipo di aziende, che tendono a essere meno frequentemente coinvolte nel programma WHP anche a causa delle difficoltà nell'adattarlo a questo tipo di contesti.



TARGET SPECIFICO:

Lavoratori a bassa qualifica, con queste caratteristiche:

- **basso titolo di studio e basso reddito**
- spesso **stranieri**
- impiegati in **lavori manuali, semplici, ripetitivi**



RISORSE:

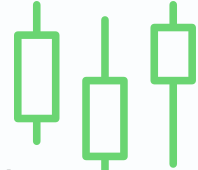
Strutture/Professionisti

- ASST Bergamo Ovest
- ATS Bergamo
- Ambiti territoriali
- PSAL per mappatura delle aziende con lavoratori a bassa qualifica



Stakeholder

- Sindacati
- Associazioni di categoria
- Comuni: ruolo da intermediari tra ATS – ASST e aziende locali, grazie alla conoscenza diretta del territorio



Linee di prooftrammazione con le quali si interseca:

- *PP2: Comunità attive*
- *PP4: PIANO GAP*
- *PP5: Sicurezza negli ambienti di vita*
- *PL20: Prevenzione della cronicità*

AREA DELLA BASSA BERGAMASCA (Calcio/Caravaggio/Treviglio)

La Bassa Bergamasca è un'**area industriale e agricola cruciale**, con una forte densità di PMI (Piccole e Medie Imprese) e aziende logistiche.

Centri chiave come Caravaggio, Treviglio, Romano di Lombardia e Dalmine ospitano eccellenze nel **settore meccanico, agroalimentare e logistico**.

L'area è ben collegata, risultando strategica per la **vicinanza a Milano**, l'**aeroporto di Orio al Serio** e la presenza dell'**Autostrada A35 BreBeMi** (Brescia–Bergamo–Milano). 

Principali Aziende e Settori nella Bassa Bergamasca :

- **Logistica e Trasporti:** l'area beneficia dell'estensione del polo logistico verso sud, includendo zone come Calcio, Covo, Cortenuova (triangolo delle logistiche), Caravaggio e Romano. 
- **Meccanica e Manifattura:** numerose aziende metalmeccaniche sono diffuse in comuni come Caravaggio, Mozzanica, Fara Gera d'Adda e Ciserano.
- **Agroalimentare:** presenza significativa di aziende alimentari e agricole (allevamenti intensivi), particolarmente concentrate tra Caravaggio, Calvenzano, Calcio e Martinengo.

Alcune aziende nella Bassa Bergamasca:

- Dalmine S.p.A. (Dalmine, settore siderurgico)
- Same Deutz-Fahr Italia S.p.A. (Treviglio, macchine agricole)
- Logistica Italtrans (Calcio, trasporto e logistica)
- Amazon (Civate, logistica dell'azienda multinazionale di commercio)
- MD (Cortenuova, logistica del supermercato)
- Chiquita⁴⁶ (Cortenuova, logistica)
- Bonduelle (Calcinate/Cortenuova, logistica)
- Azienda Agricola Mioorto S.R.L. (Martinengo, serre)



N. 541

**TRASPORTI -
MAGAZZINI**

N. 13

**ATT. DI
RISANAMENTO**

N. 25

**STERILIZZAZIONE -
PULIZIA**

N. 916

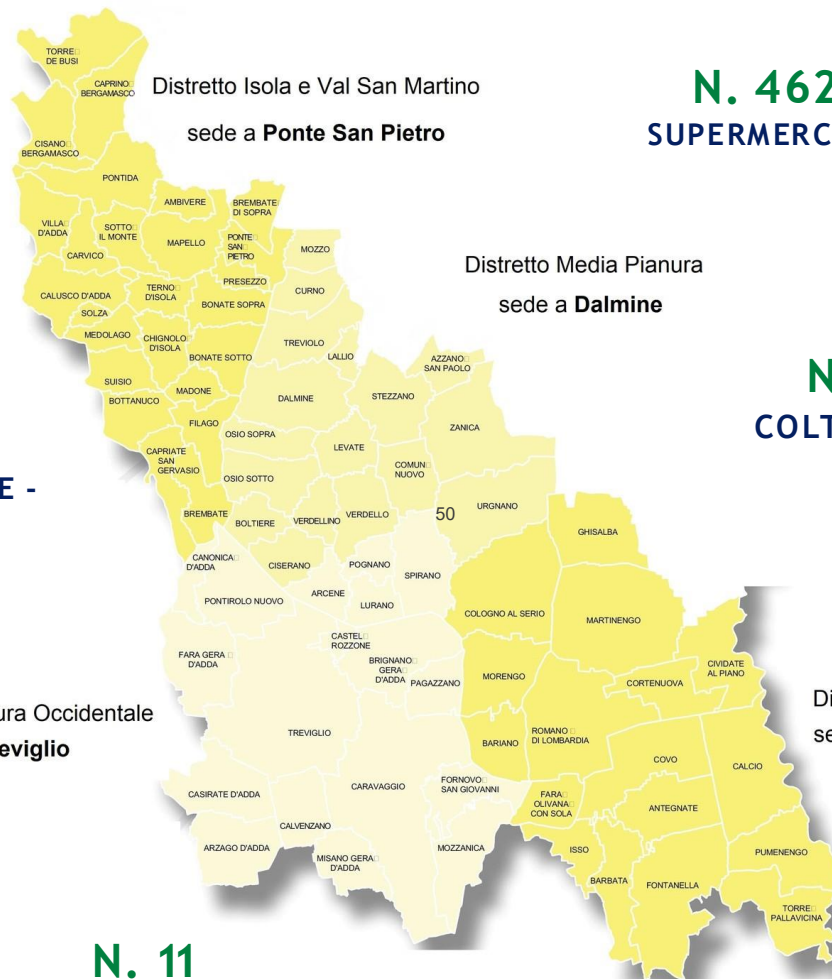
EDILIZIA

N. 9

**COMPOST -
RIFIUTI**

N. 11

ASSOCIAZIONI



N. 462

SUPERMERCATI

N. 21

**RECUPERO
MATERIALE**

N. 14

**RIMOZIONE
AMIANTO**

N. 144

COLTIVAZIONI

N. 721

RISTORAZIONI

N. 101

ALLEVAMENTI



**Regione
Lombardia**

ATTIVITA' MESSE IN CAMPO



MAPPATURA AZIENDE

*mappatura aziende con
lavoratori a bassa qualifica*



EVENTO IN SAME

evento di promozione WHP



CONTATTO AZIENDE

*contatto aziende individuate
per invitarle all'evento, usando
la rete di contatti delle aziende
già aderenti al programma*



ADATTAMENTO WHP

*lavoro sull'adattamento del programma WHP
a questi contesti:*

- 1) Rendere le azioni WHP più semplici e praticabili*
- 2) Considerare le caratteristiche socio-culturali dei lavoratori*

Modalita' di diffusione

Rete aziende

Rete delle aziende già aderenti al programma



Contatto nuove aziende

Contatto diretto di nuove aziende a partire dalla mappatura



Promozione

Promozione dell'evento attraverso i canali ufficiali e da parte:

- delle associazioni di categorie e sindacati con cui sono attive collaborazioni
- degli Enti locali
- degli Ambiti territoriali

Evento in SAME (SDF Italia Spa)

Evento del 26.09.2025

Presentazione del programma WHP

da parte di tre aziende aderenti:

- SDF ITALIA SPA (azienda ospitante l'evento),
- BELLINI SPA
- ROHM AND HAAS ITALIA SRL.

ADESIONE AL WHP

A seguito della partecipazione all'evento hanno aderito al programma WHP:

- Antech Diagnostic di Treviglio
- SAVAR SRL di Stezzano
- Distretto della Pianura Occidentale dell'ASST BG OVEST
Comune di Treviglio
- Distretto dell'Isola e Val San Martino dell'ASST BG OVEST
Azienda Isola e Val San Martino.



Rete WHP Workplace Health Promotion
Luoghi di lavoro che promuovono salute - Rete WHP Lombardia

INVITO
Luoghi di lavoro che promuovono salute:
IL PROGRAMMA WHP

Venerdì 26 settembre 2025 ore 14:00 – 16:30
SDF - SAME, Viale Cassani 15, Treviglio

Siamo lieti di invitarvi all' evento di presentazione del **Programma WHP (Workplace Health Promotion)**, che si propone di promuovere il benessere e la salute nei luoghi di lavoro. Durante l'evento, scoprirete i benefici che questa iniziativa può portare alla vostra organizzazione, migliorando la produttività, riducendo l'assenteismo e creando un ambiente di lavoro più sano e sereno per i vostri dipendenti.

PROGRAMMA:
14.00 Welcome coffee
14.15 Saluti istituzionali
14.30 Il programma WHP: come promuovere salute nei luoghi di lavoro – *Emanuele Rossi ATS Bergamo*
14.50 WHP "in pratica", l'esperienza di 3 luoghi di lavoro aderenti alla Rete
15.50 Programma WHP e Oscillazione per prevenzione del tasso INAIL (OT23): Opportunità per le imprese- *Vittorio Tripi, Cinzia Colombo INAIL Bergamo*
16.10 Domande e Risposte
16.30 Conclusioni

Iscrizione: La partecipazione è gratuita ed è necessario registrarsi tramite il seguente link
<https://forms.office.com/e/FsCFG4hekn>

Per informazioni: emanuele.rossi@ats-bg.it 035 2270496
franca_frazzi@asst-bgvest.it

  
Sistema Sanitario
Regione
Lombardia
ATS Bergamo
ASST Bergamo Ovest

Prospettive future

La nostra Azienda ha istituito, tramite delibera,
un **GRUPPO DI LAVORO PER LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE.**

Sono stati individuati **referenti di area e referenti distrettuali**, con il compito di definire attività, priorità e strategie per la diffusione dei programmi di promozione della salute.

Un elemento centrale del percorso è il **coinvolgimento degli Ambiti e degli Enti locali**, attualmente avviato attraverso l'istituzione di **due tavoli distrettuali:**

Treviglio

Romano di Lombardia

Questi tavoli rappresentano spazi permanenti di **raccordo, confronto e coprogettazione** tra tutte le realtà territoriali – pubbliche e private – che possono contribuire alla programmazione e alla realizzazione di iniziative di prevenzione e promozione della salute.

Prospettive future

Reti territoriali

Creare **reti territoriali solide e collaborative** per raggiungere le Aziende del Territorio



Attraverso
tali strumenti
è possibile:



Progetti condivisi

Sviluppare progetti condivisi su temi comuni
(alimentazione, attività fisica, sicurezza, benessere organizzativo)

ASST SPEDALI CIVILI

Offerta dei Programmi di Promozione della Salute nel
setting carcere: riduzione delle disuguaglianze
nell'accesso alle prestazioni preventive

Keren Agyei

Medicina di prossimità ed Equity per soggetti Hard To Reach

Obiettivo:

- Garantire la presa in carico delle malattie infettive, incluse quelle prevenibili con vaccino nei soggetti in condizioni sociali di fragilità.
- Sviluppare e replicare modelli di medicina di prossimità per superare le barriere di accesso ai servizi socio-sanitari.
- Potenziare l'offerta di programmi di prevenzione selettiva rivolti alla popolazione carceraria con problemi di dipendenza, con particolare riguardo alla trasmissione di malattie infettive e agli eventi letali legati al rischio di ricadute nelle fasi d'uscita dal carcere.

Target: Popolazione detenuta e personale penitenziario

A cura di Funzione Aziendale Home Visting e Promozione della Salute

Dati strutturali e sovraffollamento

Nome istituto	Tipo istituto	Posti regolamentari	Posti non disponibili	Totale detenuti	% sovraffollamento
Brescia Canton Mombello	Casa circondariale - Nerio Fischione	182	0	388	213%
Brescia Verziano	Casa di reclusione	71	0	131	184%

I dati del Ministero della Giustizia del 15/10/2025

I due istituti penitenziari di Brescia presentano un evidente problema di sovraffollamento, soprattutto nella Casa Circondariale Canton Mombello che ospita quasi il doppio dei detenuti rispetto alla capienza regolamentare. Il sovraffollamento compromette il benessere psicologico e comportamentale, aumenta i fattori di stress, favorisce comportamenti a rischio e incide negativamente sui percorsi di riabilitazione e reinserimento sociale (dati Ministero della Giustizia 07/03/2025).

Salute in carcere: patologie prevalenti e criticità

- ▶ La Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria (SIMSPE) ha dichiarato che la popolazione carceraria presenta un profilo epidemiologico caratterizzato da:
 - Malattie gastrointestinali, obesità, diabete, osteoporosi → cause principali: alimentazione inadeguata, carenza di vitamina D, sedentarietà
 - Mancanza di cure odontoiatriche → patologie del cavo orale e tratto gastro-esofageo
 - Problematiche correlate all'uso di sostanze (circa il 30 – 40% dei detenuti)
- ▶ Salute Mentale e rischi connessi:
 - Presenza di patologie psichiatriche e disturbi comportamentali
 - Suicidio: Identificato come la causa più comune di morte in ambito carcerario.

Criticità rilevate negli istituti penitenziari di Brescia:

- Prevalenza elevata di tossicodipendenza con il 57% in Casa Circondariale e il 48 % in Casa di Reclusione; presa in carico anche di soggetti con Disturbo GAP.
- Il fumo di tabacco rappresenta la dipendenza più diffusa, coinvolgendo trasversalmente la popolazione detenuta e il personale operante.
- Rischio Ambientale: in contesti caratterizzati da forte sovraffollamento, il fumo passivo in spazi ristretti nuoce gravemente alla salute dei non fumatori, incrementando il rischio di patologie croniche.
- Scarsa continuità tra programmi in carcere e follow-up post-dimissione, con elevato rischio di ricaduta e mortalità per overdose nelle fasi critiche di uscita.

Attività messe in campo

A partire da settembre 2025, gli Assistenti Sanitari della Funzione Aziendale Home Visiting e Promozione della Salute afferente al Dipartimento Funzionale di Prevenzione della ASST Spedali Civili di Brescia, hanno implementato un modello di intervento proattivo presso gli istituti penitenziari di Canton Mombello e Verziano. Questa progettualità è stata strutturata per rispondere alle esigenze dei detenuti, riconosciuti come popolazione fragile e ad alto rischio sanitario, a causa di una maggiore esposizione a patologie infettive, condizioni socioeconomiche svantaggiate e frequente presenza di dipendenze.

Nei giorni 24 e 25 settembre 2025 gli assistenti sanitari della S.C. Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive e della Funzione Aziendale Home Visiting e Promozione della Salute, insieme al personale sanitario della S.C. Sanità Penitenziaria, si sono recati nella CC Nerio Fischione e nella CR Verziano per incontrare i detenuti in luogo dedicato (intervento di gruppo).

Gli incontri si sono focalizzati sul sensibilizzare in merito ai seguenti temi:

- Prevenzione delle malattie infettive (scabbia, malattie sessualmente trasmissibili).
- Importanza delle vaccinazioni offerte gratuitamente in Regione Lombardia, con particolare attenzione a quelle raccomandate ai detenuti.

Per massimizzare la diffusione e l'accessibilità delle informazioni, sono state predisposte e affisse locandine multilingue – in italiano, inglese, arabo e francese – interne agli istituti, coerenti con la popolazione detenuta multiculturale. Al termine degli incontri, gli utenti hanno ricevuto opuscoli di rinforzo (calendario stagionale di frutta e verdura, brochure "Piatto Sano" e "Colori della Salute", approfondimenti su salute sessuale e HPV, locandine screening oncologici), resi disponibili anche ai detenuti assenti per ampliare l'impatto preventivo. Hanno partecipato complessivamente 42 persone: 25 presso la Casa Circondariale di Canton Mombello e 17 alla Casa di Reclusione di Verziano.

A seguire, nelle date del 8 ottobre per la CC Nerio Fischione e 9 ottobre per la CR Verziano, si sono svolti due Open Day Vaccinali, opportunità concrete di prevenzione, grazie alla presenza di un medico vaccinatore della SC vaccinazioni e SMI. Al termine di tali primi interventi di prevenzione e promo-salute si è svolto un recap fra il personale sanitario coinvolto al fine di trovare strategie per ottimizzare i risultati raggiunti con le prime sedute vaccinali. Si definiva di concreto di fissare due ulteriori pomeriggi di vaccinazioni in loco sia in CC che in CR con un'attività diretta di ingaggio della popolazione detenuta, chiamata a colloquio per interventi individuali di promo salute, cambiando pertanto la modalità comunicativa.

Report vaccinazioni dal 01/10/2025 sugli Istituti Penitenziari.

Totale complessivo	dTPP	HPV	PCV	HZ	FLU	COVID	Vaccini somministrati	Persone vaccinate
	126	28	39	16	188	27	425	229
Di cui operatori					38	12		

In collaborazione con gli operatori del Consultorio Familiare è stato avviato un percorso strutturato per lo screening della cervice uterina presso la Casa di Reclusione di Verzano, che ha determinato l'esecuzione di 11 test HPV rispetto alla popolazione eleggibile di 40 donne.

Sul fronte della gestione delle dipendenze, viene garantita la piena continuità delle cure: i pazienti in trattamento con sostitutivo possono proseguire la terapia per tutta la durata della detenzione e, al momento della scarcerazione, vengono accompagnati nel passaggio ai Servizi territoriali per non interrompere il percorso di recupero. Inoltre, tutti i detenuti vengono informati al momento dell'ingresso negli istituti della presenza dei Servizi territoriali specialistici per le dipendenze; questi vengono contattati direttamente dagli operatori aziendali qualora i pazienti risultino già in carico o nel caso di attivazione di percorsi territoriali alternativi alla detenzione.

Sempre in un'ottica di prevenzione, sono stati svolti incontri di programmazione, in due momenti distinti, con il Dipartimento di Odontostomatologia e la Sanità Penitenziaria, finalizzati alla definizione di percorsi educativi sulle tematiche dell'alimentazione e della salute del cavo orale e all'individuazione di ulteriori interventi da implementare all'interno del contesto penitenziario.

Attraverso il corso formativo "Accompagnamento allo sviluppo dei progetti di prevenzione equity oriented indirizzati ai detenuti e ai senza dimora", organizzato da ATS Brescia, sono state avviate conoscenze e contatti con gli enti del Terzo Settore coinvolti nelle attività rivolte ai detenuti, ponendo le basi per future collaborazioni da strutturare.

- Le attività realizzate nell'anno 2025 costituiscono la base per una strategia di prevenzione a lungo termine, orientata alla riduzione delle disuguaglianze di salute e al rafforzamento dell'equità nell'accesso ai servizi.

Sviluppi futuri

La parte relativa alla Promozione della Salute proseguirà e si amplierà nel 2026 e negli anni successivi, attraverso:

- Attivazione di percorsi educativi su nutrizione e alimentazione sana, in collaborazione con il Dipartimento di Odontostomatologia e Sanità Penitenziaria per evidenziare la relazione tra alimentazione e salute del cavo orale; per la parte relativa alla sicurezza alimentare si lavorerà in collaborazione con ATS;
- Attività di sensibilizzazione e consulenze personalizzate riguardanti gli screening oncologici, al fine di favorire una maggiore adesione;
- Promozione dell'attività fisica;
- Avvio di programmi di peer education, formando detenuti come promotori di salute all'interno della comunità carceraria, favorendo empowerment e supporto tra pari;
- Collaborazione con il Terzo Settore (ONG e associazioni) già attive sul territorio, al fine di integrare gli interventi sanitari nella rete di supporto sociale;
- Counseling personalizzato, modulato sui bisogni individuali;
- Partecipazione a iniziative di teatro sociale e arti performative al fine di promuovere il benessere mentale dei carcerati e il concetto di Recovery;
- Avvio del programma "Nati per Leggere" per preservare il legame genitoriale, in collaborazione con ATS.

Interventi in collaborazione con il Ser.D:

- Percorsi mirati: implementazione di un progetto strutturato con l'Équipe Ser.D per il trattamento della dipendenza da nicotina e la sensibilizzazione sui rischi correlati.
- Azioni Proattive: Counseling individuale e attività di educazione alla salute per favorire la cessazione del fumo e migliorare la qualità dell'aria negli ambienti comuni.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

ASST MANTOVA

Progetto di attività fisica adattata rivolto a persone con sclerosi multipla, realizzato attraverso la costituzione di un gruppo di cammino «Nordic Walking» in collaborazione con AISM e con il coinvolgimento del Dipartimento Funzionale di Prevenzione

Raffaella Di Pasquale

ASST Mantova

–

ATS Val Padana



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Mantova

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana

Gruppo di Cammino NORDIC WALKING in pazienti con Sclerosi Multipla



A cura di Raffaella Di Pasquale



Regione
Lombardia



A: Raffaella Di Pasquale

Cc:



Rispondi



Rispondi a tutti



Inoltra



Lun 13/10/2025 19:58

Hai risposto il Lun 13/10/2025 20:36



locandina1 evento SM.pdf

270 KB



locandina 2 evento SM.pdf

206 KB



2 allegati (476 KB) Salva tutto in OneDrive - AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA Scarica tutto

Carissima Raffaella ti invio in allegato locandine di un evento sul tema della **Sclerosi Multipla** organizzato per venerdì 17 ottobre presso la sede della Croce Verde a Viadana. L'evento è aperto alla popolazione e vede la partecipazione del Fisiatra neurologo della presidente dell'associazione AISM e di una malata di SM che, dopo la diagnosi, ha fatto del "movimento" la sua professione

Trattando come argomento lo stile di vita il Dr ha giustamente fatto il tuo nome, se riuscirai a partecipare la cosa è assolutamente gradita; scusandoci dello scarso avviso ma tra la ricerca di una sede libera (sai come siamo messi a Viadana), la richiesta del patrocinio, l'attesa risposta, ecc ecc siamo arrivati ad oggi

Ti aspettiamo

Ciao

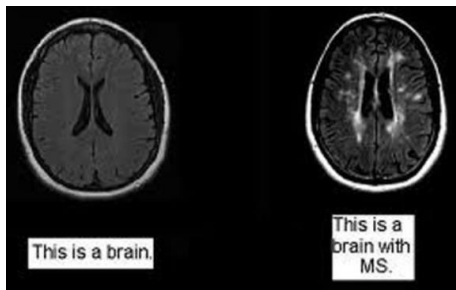
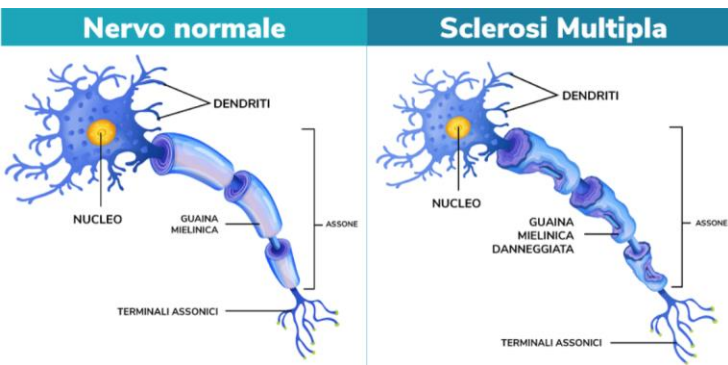


Regione
Lombardia

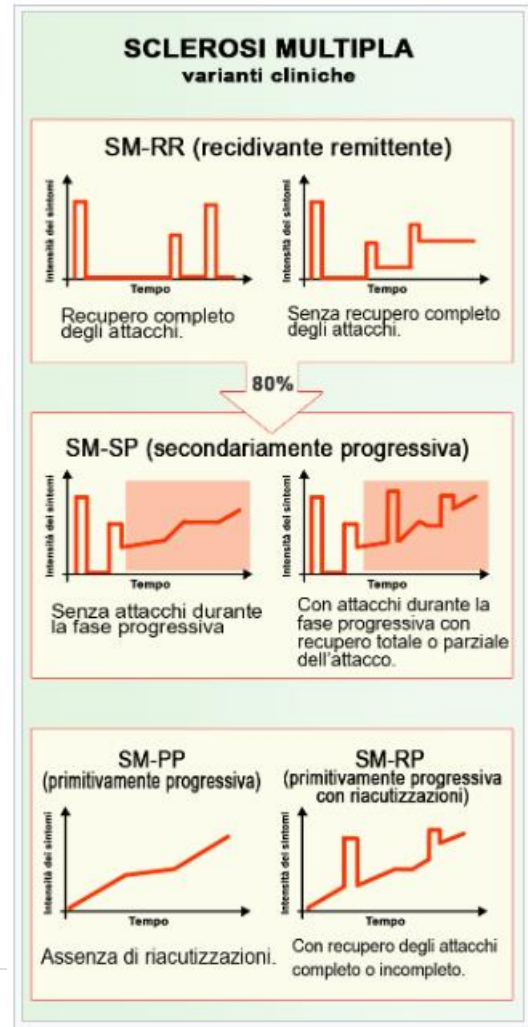
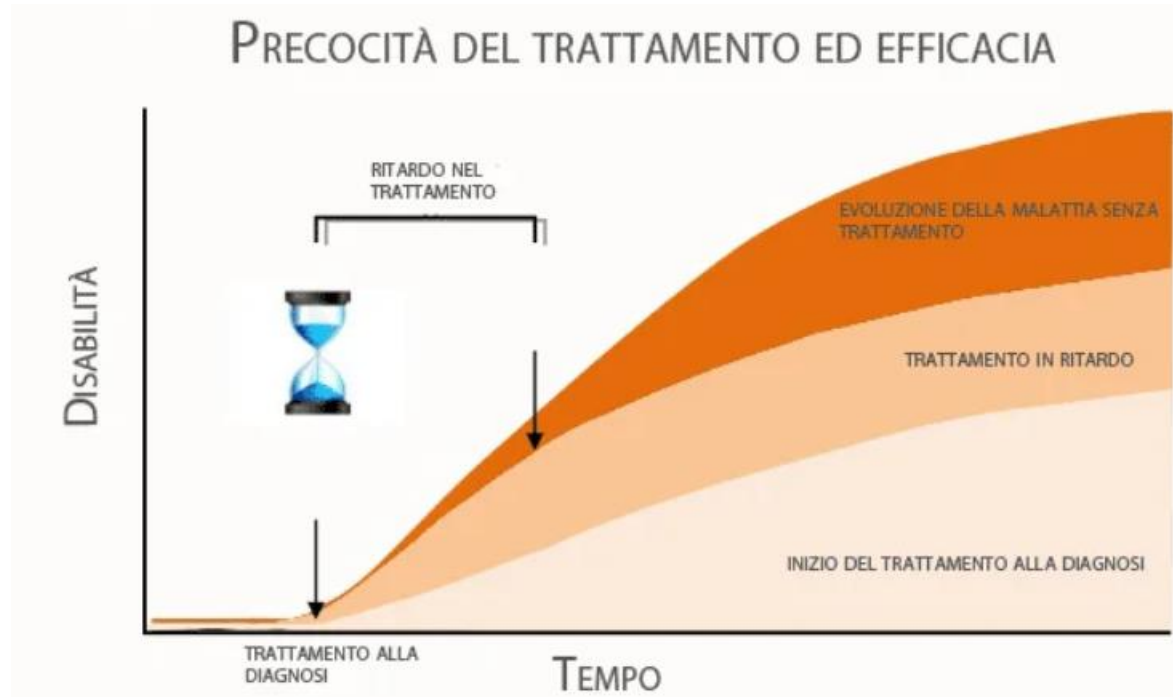
Sclerosi Multipla: epidemiologia, eziopatogenesi, diagnosi

Sclerosi multipla in Italia e nel mondo

- La sclerosi multipla può comparire a qualsiasi età, ma è più frequente tra i 20 e i 40 anni.
- Nel mondo si stimano circa 2,8 milioni di persone con SM, di cui 1,2 milioni in Europa e oltre 144.000 in Italia.
- Colpisce le donne tre volte più degli uomini.
- È più diffusa nelle regioni lontane dall'equatore, con un'incidenza maggiore in aree a clima temperato come Nord Europa, Stati Uniti, Nuova Zelanda e Australia del Sud.



Traiettoria della malattia ed aspettativa di vita



Attività fisica nella Sclerosi Multipla

	ATTIVITÀ AEROBICA	RINFORZO MUSCOLARE
Intervallo	2 volte/settimana	2 volte/settimana
Durata	Raggiungere gradualmente almeno 30 min continuativi	Raggiungere gradualmente 2 serie di 10-15 ripetizioni per esercizio
Intensità	Moderata, tale da indurre incremento della frequenza cardiaca	10-15 ripetizioni per serie con una resistenza con riposo di 1-2 minuti
Modalità	Cicloergometro per arti superiori, cammino e/o cyclette per arti inferiori; ellittica per entrambi	Pesi liberi, attrezzi

Tabella 2. Linee guida per attività fisica in pazienti con SM a disabilità lieve-moderata.

LIVELLO DI DISABILITÀ	TIPO DI ESERCIZIO FISICO
Nessuna	È consigliato praticare un esercizio che combini resistenza e forza fisica, con moderazione. Non praticare sport estremi
Lieve	È consigliato praticare un allenamento controllato, se necessario sfruttare manovre refrigeranti; utile una supervisione per evitare eccessivi e prolungati sforzi
Moderata	Sono consigliati esercizi adattati ai propri deficit: il <i>Nordic walking</i> , esercizi eseguiti a casa, allenamenti su specifici gruppi muscolari, esercizi in acqua
Grave	Sono indicati la preservazione dei movimenti, lo yoga, lo <i>stretching</i> , esercizi orientati al mantenimento delle normali attività quotidiane, esercizi attivi/passivi degli arti
Molto grave (persona allettata)	Sono consigliati la preservazione dei movimenti, esercizi passivi, terapie focalizzate sul controllo del respiro

Tabella 4. Esercizi consigliati per grado di disabilità.

feb. '26

DECALOGO PER I PAZIENTI SM

Preferire gli sport di resistenza (ciclismo, *walking*, nuoto, sci di fondo).

Proseguire regolarmente la abituale pratica sportiva che si seguiva prima della diagnosi

Ricordare sempre i propri limiti

I limiti possono essere elevati di livello con un allenamento regolare

Fare parte di un gruppo sportivo speciale se si inizia un nuovo sport o si hanno disabilità

Evitare lunghi periodi di inattività che possono ulteriormente alterare la capacità di movimento

In caso di ricaduta consultare il proprio neurologo prima di proseguire gli allenamenti

Evitare di aumentare la temperatura corporea indossando indumenti idonei e modulando l'intensità dell'allenamento

Eseguire con regolarità esercizi di *stretching* e rinforzo muscolare

Ingerire liquidi, preferibilmente ricchi in elettroliti per contrastare stati di disidratazione e disionie

Tabella 3. Regole generali.

SMILE Sclerosi Multipla
Informazione Letteratura Evidenze
Vincenzo Sidoti
Centro SM ASST Franciacorta Chiari (BS)

1. Cramer H, Lauche R, Azizi H, et al. Yoga for multiple sclerosis: a systematic review and meta-analysis. *PLoS One*. 2014;9(11):e112414.
2. Dalgas U, Stenager E, Ingemann-Hansen T. Multiple sclerosis and physical exercise: recommendations for the application of resistance-, endurance- and combined training. *Mult Scler*. 2008;14(1):35-53.
3. Dalgas U, Stenager E. Exercise and disease progression in multiple sclerosis: can exercise slow down the progression of multiple sclerosis? *Ther Adv Neurol Disord*. 2012;5(2):81-95.
4. DeBolt LS, McCubbin JA. The effects of home-based resistance exercise on balance, power, and mobility in adults with multiple sclerosis. *Arch Phys Med Rehabil*. 2004;85(2):290-7.
5. Halabchi F, Alizadeh Z, Sahraian MA, Abolhasani M. Exercise prescription for patients with multiple sclerosis; potential benefits and practical recommendations. *BMC Neurol*. 2017;17(1):185.
6. Heesen C, Gold SM, Hartmann S, et al. Endocrine and cytokine responses to standardized physical stress in multiple sclerosis. *Brain Behav Immun*. 2003;17(6):473-81.
7. Karpatkin HI. Multiple Sclerosis and Exercise. *International Journal of MS Care*. 2005;7(2):36-41.
8. Latimer-Cheung AE, Pilutti LA, Hicks AL, et al. Effects of exercise training on fitness, mobility, fatigue, and health-related quality of life among adults with multiple sclerosis: a systematic review to inform guideline development. *Arch Phys Med Rehabil*. 2013;94(9):1800-1828.e3.
9. Li F, Harmer P, McAuley E, et al. Tai chi, self-efficacy, and physical function in the elderly. *Prevention Sci*. 2001;2(4):229-39.
10. Motl RW. Benefits, safety, and prescription of exercise in persons with multiple sclerosis. *Expert Rev Neurother*. 2014;14(12):1429-36.
11. Petajan JH, White AT. Recommendations for physical activity in patients with multiple sclerosis. *Sports Med*. 1999;27(3):179-91.
12. Rietberg MB, Brooks D, Uitdehaag BMJ, Kwakkel G. Exercise therapy for multiple sclerosis. *Cochrane Database Syst Rev*. 2005;(1):CD003980.
13. Senders A, Wahbeh H, Spain R, Shinto L. Mind-body medicine for multiple sclerosis: a systematic review. *Autoimmune Dis*. 2012;2012:567324.
14. Snook EM, Motl RW. Effect of exercise training on walking mobility in multiple sclerosis: a meta-analysis. *Neurorehabil Neural Repair*. 2009;23(2):108-16.
15. White LJ, Dressendorfer RH. Exercise and multiple sclerosis. *Sports Med*. 2004;34(15):1077-100.

Vantaggi del Nordic Walking nei pazienti con SM

L'uso dei bastoncini:

- 1) promuove l'esercizio della parte superiore del corpo;
- 2) aumenta il consumo di energia alleggerendo lo stress sulla colonna lombare;
- 3) spinge il corpo in avanti favorendo la falcata e consentendo l'aumento della velocità di marcia;
- 4) riduce la percezione di fatica e aumenta l'aderenza alle sessioni;
- 5) ha un impatto psicosociale positivo ed è meglio accettato di un device di assistenza al cammino.

In generale in Nordic Walking:

- 1) migliora la frequenza cardiaca a riposo, la distanza massima di cammino, la muscolatura e la forza degli arti inferiori;
- 2) migliora l'umore, l'apatia, la fatigue e in generale la qualità di vita.

Azioni necessarie per l'avvio del GdC

- Reclutamento associazione di Malati
- Costituzione di un board tecnico (neurologo, psicologo, fisiatra, medico del dipartimento funzionale di prevenzione)
- Reclutamento del Walking Leader
- Stesura del protocollo
- Incontro informativo rivolto alla popolazione target
- Prima uscita del gruppo di cammino



Azioni per il 2026

- Integrazione di una tecnica di monitoraggio non invasivo con dispositivo indossabile
- Allacciamento alla piattaforma di Telemedicina
- Raccolta dati di monitoraggio
- Estensione al gruppo di cammino dei pazienti con Mal. di Parkinson



ASST SETTELAGHI

Interventi formativi dedicati alla popolazione per promuovere la sicurezza dei cittadini e l'importanza del movimento nei percorsi di salute e di cura, con particolare attenzione alla prevenzione delle cadute

Mattia Turrini

ASST Sette Laghi – ATS Insubria



- **Prevenzione oncologica in setting carcerario:** Screening del carcinoma colon-retto nella popolazione detenuta dell'Istituto Penitenziario di Varese
- Corsi per la diffusione di **approccio evidence based** nella prevenzione della malnutrizione e delle cadute, rivolti al personale dei SAD
- Obiettivo...non cadere! **Corsi per la prevenzione delle cadute** in ambiente domestico, dedicati agli utenti a rischio ed ai loro caregiver

A cura di

Mattia Turrini

Irene M. Banfi

Emanuela Boschi

Giuseppe Calicchio

DPS SS Polo Territoriale DAPSS

Coordinatore DAPSS Area Medica

Direttore SC Cure Primarie

DSS e Direttore ad interim Dipartimento funzionale di Prevenzione

Prevenzione oncologica in setting carcerario – ASST Sette Laghi

Setting Carcerario

Screening del carcinoma colon-retto nella popolazione detenuta dell'Istituto Penitenziario di Varese



MODELLO DI PERCORSO CLINICO-ASSISTENZIALE

- Identificazione sistematica dei soggetti eleggibili
- Informazione e acquisizione del consenso
- Distribuzione ed esecuzione del test per la ricerca del sangue occulto nelle feci (FOS)
- Refertazione e comunicazione degli esiti
- Avvio al secondo livello diagnostico (colonscopia) per i positivi
- Presa in carico clinica e continuità assistenziale

Promozione della salute dei cittadini fragili al domicilio

Setting Domiciliare – popolazione fragile in carico ai Servizi di Assistenza Domiciliare SAD

Corsi per la diffusione di approccio evidence based nella prevenzione della malnutrizione e delle cadute, rivolti al personale SAD

SC DAPSS
Sostituto Direttore - Dott. Antonio Maria Giuseppe Staffa
Coordinamento Sviluppo Professionale e delle Competenze

Prevenire è meglio che Ospedalizzare - SAD



AZZATE
I Edizione **09/09/25 - 14/18** II Edizione **04/10/25 - 09/13**
Sede: Sala Riunioni Uff. di Piano Comune di Azzate

TRADATE
I Edizione **02/10/25 - 14/18** II Edizione **23/10/25 - 14/18**
Sede: Villa Truffini, Tradate

SESTO CALENDE
I Edizione **11/10/25 - 09/13** II Edizione **25/10/25 - 09/13**
Sede: Casa di Comunità di Sesto Calende

CITTIGLIO
I Edizione **27/10/25 - 09/13**
Sede: RSA Menotti Bassani - Laveno-Mombello
II Edizione **19/11/25 - ore 09/13**
Sede: RSA Longhi e Pianezza - Casalzuigno

VARESE
I Edizione **29/10/25 - 09/13**
Sede: Castello di Masnago - Via Cola di Rienzo 42 VA
II Edizione **29/11/25 - 09/13**
Sede: Sala riunioni Villa Augusta - via S. Giusto 6 Varese

www.asst-settelaghi.it 



PROGRAMMA

09:00-09:15/14:00-14:15 - Introduzione al corso
Aurelio Filippini - Barbara Macchi

09:15-10:15/14:15-15:15 - La disfagia: come identificarla e prevenire le complicanze
Claudia Bazzotti - Francesca Occeili

10:15-11:15/15:15-16:15 - Prevenire e identificare la disidratazione e la malnutrizione
M. Pilar Princis - Valentina Maccarrone

11:15-12:30/16:15-17:30 - Scarsa aderenza terapeutica: come riconoscerla
*Aurelio Filippini - Roberta Bertola - Marco Degani
Antonio Astore - Lucia Scarano*

12:30-13:00/17:30-18:00 Conclusioni della giornata, somministrazione test di valutazione
Aurelio Filippini - Barbara Macchi



- Équipe di formati multiprofessionale composta da: infermieri, logopedisti, dietisti
- Promozione di pratiche *evidence based*
- Valorizzazione del ruolo di ASST nella rete dei servizi territoriali
- Promozione della cultura della prevenzione e della rete di cura per l'intercettazione precoce dei bisogni di assistenza

Promozione della salute in setting domiciliare – ASST Sette Laghi

Popolazione a rischio di caduta, parenti o caregiver

Corsi per la prevenzione delle cadute, dedicati agli utenti a rischio ed ai loro caregiver



**OBIETTIVO:
NON CADERE!**

Le cadute possono essere pericolose,
ma si possono prevenire!

Questo corso pratico insegnerà
come prevenire e gestire le situazioni
che potrebbero causarle.

Verranno proposti esercizi specifici e
consigli per rendere la casa più sicura.

Case di Comunità:
il tuo punto di
accesso ai servizi
sanitari e
sociosanitari.

sanitaterritoriale.regione.lombardia.it

- Équipe multiprofessionale con Champions formati
- Valutazione e autovalutazione per favorire *empowerment* e *self-efficacy*
- Formazione sui rischi estrinseci
- Promozione dell'attività fisica e condivisione di esercizi
- Follow up personalizzato

ASST BRIANZA
1000 DAYS – The WeCareGeneration
NeoGenitori all'aperto

Orlando Uccellini e Maria Ghazanfar

Una crisi sanitaria e umana in accelerazione

Cronicità

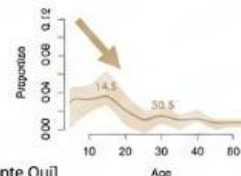


- 8 over-65 su 10 con malattie croniche.

Salute Mentale



- 1 persona su 6 con disturbi psichiatrici.
- 50% dei casi insorge prima dei 15 anni.



Fonte: [Inserire Fonte Qui]

Post-COVID



- Ansia/Depressione +25%
- Accessi NPI raddoppiati

Costi Occulti

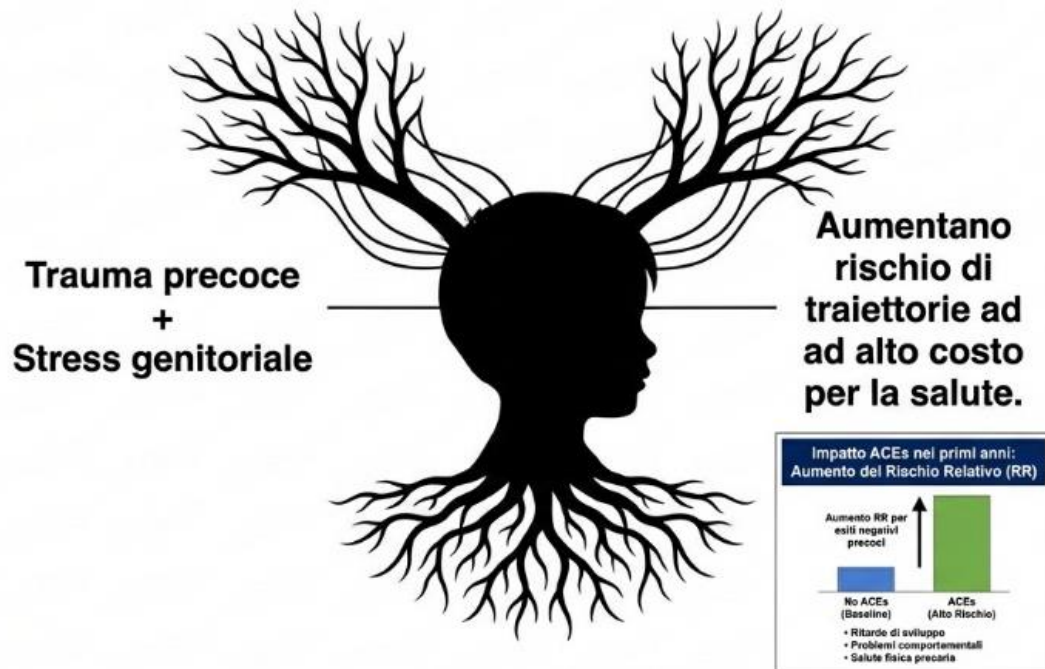


- 1-9% del PIL europeo in costi.
- €748 mld/anno per patologie legate a traumi.

Serve intervenire prima, nei 1000 giorni.

NotebookLM

Le radici della salute: Neuroplasticità e ACE



Fonte: Rielaborazione dati su ACEs e sviluppo precoce.

Finestra Critica:

I primi 1000 giorni sono il picco della neuroplasticità.

Equità = intercettare prima le vulnerabilità.

NotebookLM

Il Modello Operativo: Intercettare, curare e monitorare

FASE 1: Screening Attivo



Consultori e Ostetricia
(I Trimestre).
Test ACE e intervista
traumatologica.

FASE 2: Presa in Carico



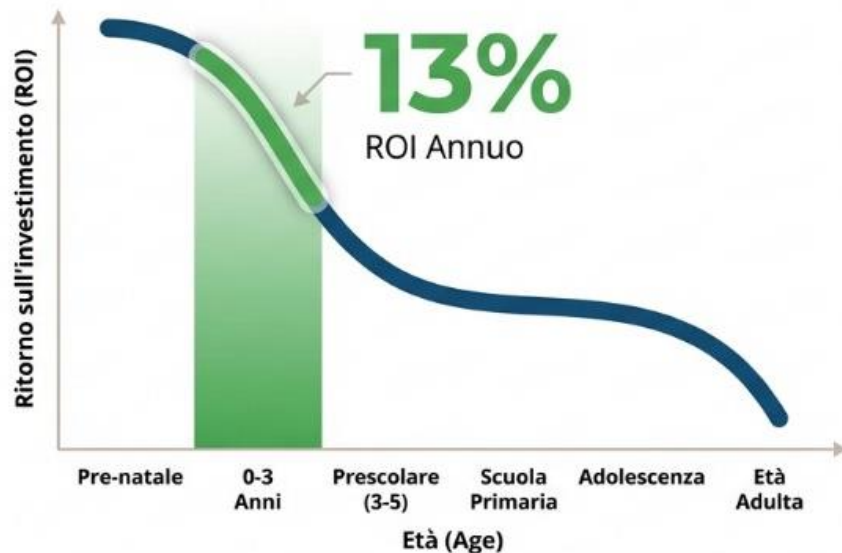
- Genitori: EMDR focale (20 sedute).
- Supporto: Home Visiting ostetrico (0-3 anni).
- Gruppi genitori.

FASE 3: Follow-up



Monitoraggio salute
fisica/psichica del
bambino a 1, 2, 3 anni.

The Economics of Human Potential: perché conviene



Equazione di Heckman: Massima resa nella prima infanzia.

13%

ROI Annuo

**\$1 investito =
\$12 risparmiati**

Moltiplicatore

**Equazione di Heckman:
Massima resa nella
prima infanzia.**

L'esperienza pilota in ASST Brianza



- **Stato:** Attivo da Settembre 2023 (Delibera 808/2023).
- **Network:** Integrazione Ospedale-Territorio.

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Brianza

Delibera . 0000808 . 21-09-2023

Oggetto: Approvazione del Progetto dell'ASST della Brianza "WECAREGENERATION".

Ufficio Proponente:	S.C. Affari Generali e Legali
Istruttore della pratica:	Mattia Longoni
Responsabile del procedimento:	Mattia Longoni
Dirigente dell'Ufficio Proponente:	Mattia Longoni

Un modello scalabile ed orientato all'equità



EQUITY

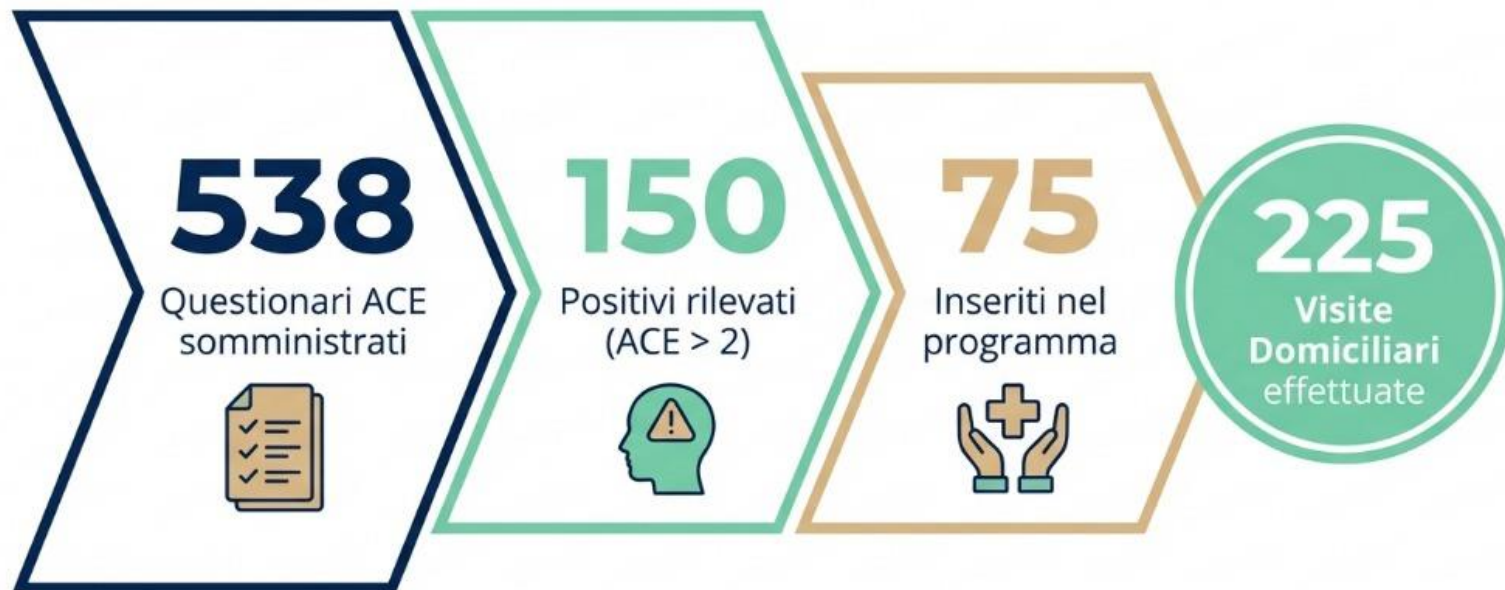
- **Accesso Universale:** Screening sistematico nei consultori per raggiungere le fasce vulnerabili. Nessuna barriera all'ingresso.



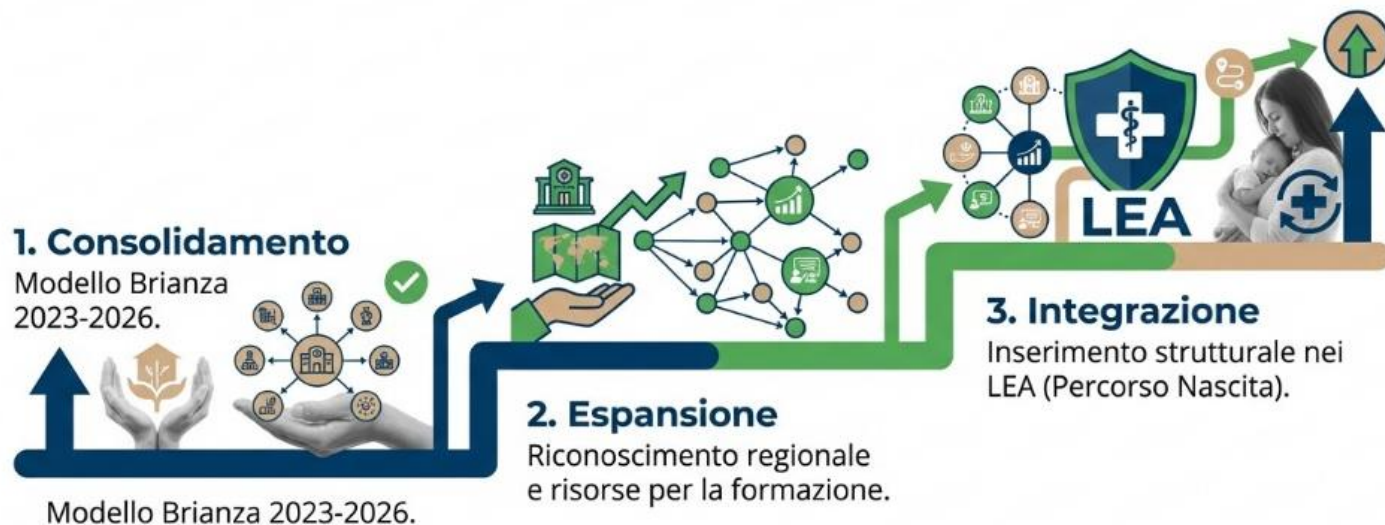
SCALABILITÀ

- **Standardizzazione:** Protocolli clinici definiti (ACE/EMDR).
- **Formazione + Supervisione:** Training attivo per ostetriche e psicologi.
- **Monitoraggio KPI:** Modello pronto per l'estensione in altre ASST.

I numeri di WeCareGeneration: dallo screening al territorio



Proposta di scaling e stabilizzazione



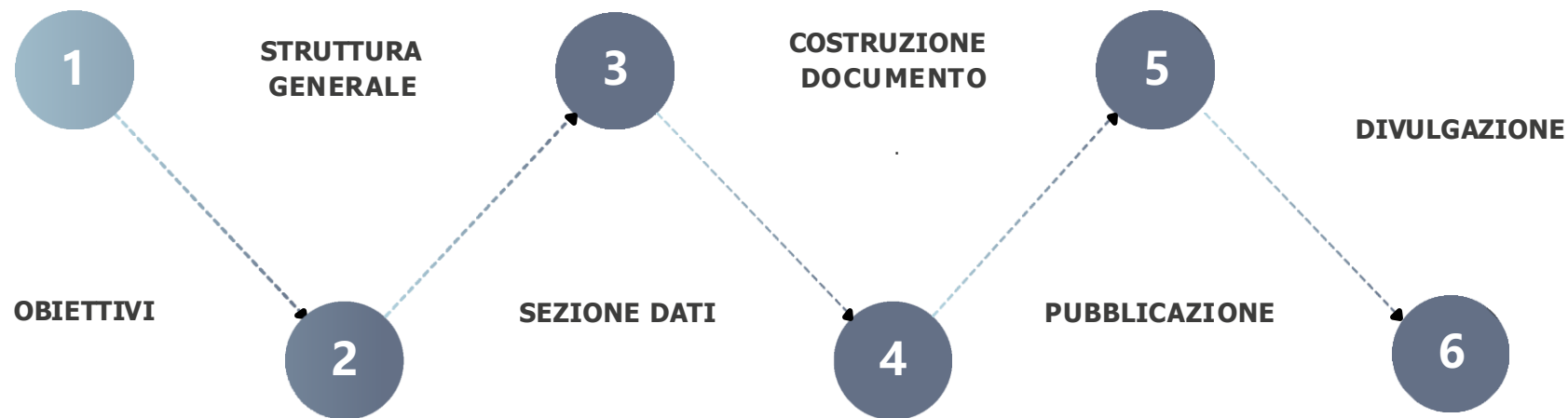
Trasformare l'eccellenza pilota in standard di cura.

ATS e ASST PAVIA

Traduzione in altre lingue della carta dei servizi del
Percorso Nascita

Valeria Vilmercati

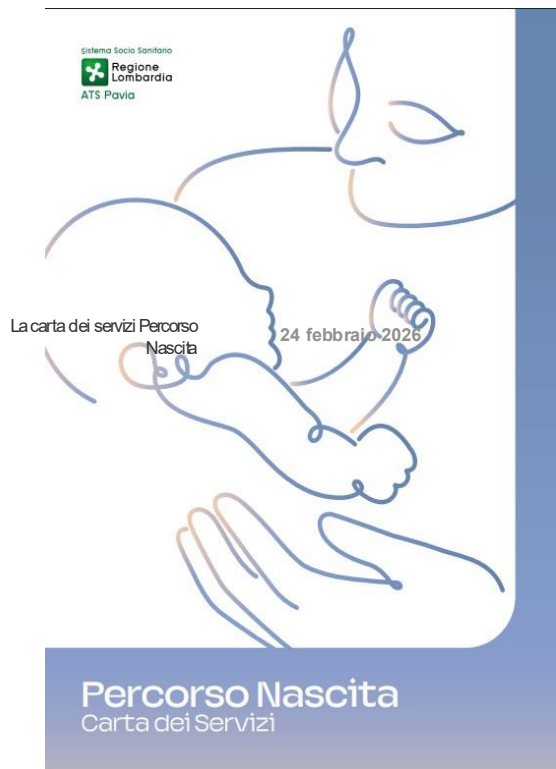
Il percorso di costruzione: FASI



Il percorso di costruzione: obiettivo generale

RIDURRE LE **DISUGUAGLIANZE DI SALUTE** NEI PRIMI MILLE GIORNI DI VITA
ATTRAVERSO **AZIONI UNIVERSALISTICHE** PROPORZIONATE CHE
GARANTISCANO **ACCESSO APPROPRIATO** AI SERVIZI, PRESA IN CARICO
PRECOCE E INTEGRATA E **SVILUPPO DELLE COMPETENZE** GENITORIALI,
CON PARTICOLARE **ATTENZIONE** AI GRUPPI IN CONDIZIONE DI
VULNERABILITÀ SOCIALE, CULTURALE O SANITARIA

Il percorso di costruzione: obiettivi specifici



01

ACCESSIBILITÀ ALL'INFORMAZIONE

Favorire l'accesso appropriato e tempestivo tramite informazioni uniformi e standardizzate, riducendo le barriere informative



02

EMPOWERMENT E HEALTH LITERACY

Rafforzare le competenze di health literacy della popolazione target, supportando scelte consapevoli e partecipazione attiva al percorso



03

INTEGRAZIONE TRA SERVIZI E RETE TERRITORIALE

Esplicitare le connessioni tra ospedale, consultori e servizi territoriali, favorendo integrazione multiprofessionale e uniformità dei percorsi



Il percorso di costruzione: La struttura del documento

SEZIONE DATI

1

INDIVIDUAZIONE DEI DATI DI
CONTESTO E OPERATIVITÀ

- Analisi della documentazione di riferimento



CARTA DEI SERVIZI DEL
PERCORSO NASCITA
Indicazioni Ministero della Salute



CARTA DEI SERVIZI DEL
PERCORSO NASCITA
A.T.S. di Bergamo



CARTA DEI SERVIZI DEL
PERCORSO NASCITA
A.T.S. Brianza

2

RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI
RIFERITE ALL'OFFERTA DI OGNI EROGATORE
TRAMITE QUESTIONARIO

- Collaborazione con la Struttura Complessa "Epidemiologia"

Il percorso di costruzione: La struttura del documento

- Costruzione dei questionari di rilevazione e delle istruzioni alla compilazione

2 tipologie:

Questionario di rilevazione riservato ai punti nascita

Questionario di rilevazione riservato ai consultori



QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE ATTIVITÀ PERCORSO NASCITA

Questionario di rilevazione delle attività riservato ai punti nascita.



QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE ATTIVITÀ PERCORSO NASCITA

Questionario di rilevazione delle attività riservato ai consultori pubblici e ai consultori privati accreditati.

- Somministrazione dei questionari di rilevazione

Giugno 2024

Il percorso di costruzione: La struttura del documento

COSTRUZIONE DOCUMENTO

3

ESTRAZIONE DATI QUESTIONARIO

1. Raccolta risposte

18 risposte:

9 risposte dei consultori pubblici di A.S.S.T. Pavia

5 risposte dei consultori privati accreditati

2 risposte del punto nascita di 2° livello - I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo

2 risposte dei punti nascita di 1° livello - sede Voghera e Vigevano - A.S.S.T. Pavia

4

VERIFICA CONTENUTI

2. Verifica della corretta compilazione del modulo

Collaborazione con la Struttura Complessa "Appropriatezza e Qualità degli Erogatori"

Criticità rilevate:

Doppia risposta: Punto nascita 2° livello, I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo

Mancata risposta: Consultorio privato accreditato "Oltre" - Varzi

Errori nella compilazione della sezione generale (ubicazione, indirizzi, denominazione sedi)

Difficoltà nella compilazione del form online

Risposte disomogenee

Il percorso di costruzione: La struttura del documento

COSTRUZIONE DOCUMENTO

5

RACCORDO CON GRAPHIC DESIGNER

- Progettazione della struttura del documento
- Identificazione delle funzionalità
- Costruzione della prima bozza

6

PRIMA BOZZA

Servizio di "home visiting"

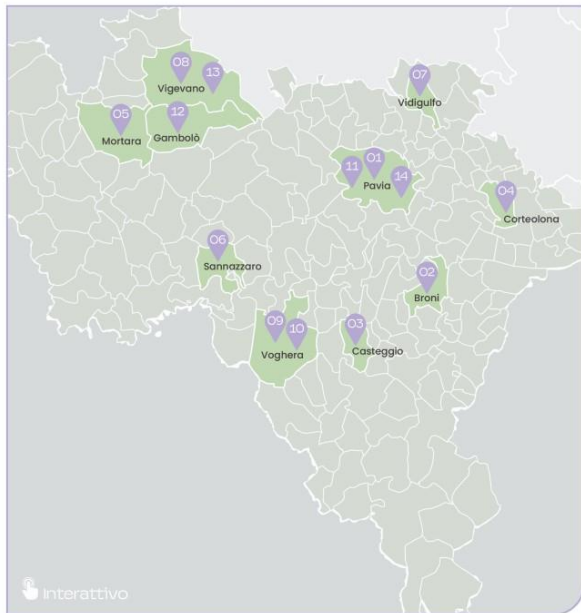
Servizio di assistenza domiciliare fornito da ostetriche che si occupano di monitorare la salute del bambino e della famiglia nel contesto domestico.

L'approccio personalizzato consente di offrire supporto e consulenza su aspetti legati al post-partum, l'allattamento, la cura del neonato e l'adattamento alla nuova vita familiare.

L'obiettivo è garantire il benessere del bambino e dei genitori, favorendo un ambiente di cura sicuro e confortevole.



Mappa dei Consultori



SEZIONE 1 Mappa interattiva

Prima di presentare i Consultori attraverso un **indice** e le **single schede**, è stata inserita una **mappa interattiva**.

La mappa mostra l'**intera provincia di Pavia**, ma sono stati evidenziati solamente i comuni in cui è presente uno o più consultori accreditati e presenti nel documento.



Cliccando sui pin numerati, si verrà immediatamente indirizzati alla scheda consultorio di quel comune



Riferimento: pagina 8

Indice dei Consultori

01	ASST Pavia - Sede di Pavia Consulterio familiare pubblico	p. 10
02	ASST Pavia - Sede di Broni Consulterio familiare pubblico	p. 13
03	ASST Pavia - Sede di Casteggio Consulterio familiare pubblico	p. 15
04	ASST Pavia - Sede di Corteolona Consulterio familiare pubblico	p. 17
05	ASST Pavia - Sede di Mortara Consulterio familiare pubblico	p. 19
06	ASST Pavia - Sede di Sannazzaro Consulterio familiare pubblico	p. 22
07	ASST Pavia - Sede di Vidigulfo Consulterio familiare pubblico	p. 24
08	ASST Pavia - Sede di Vigevano Consulterio familiare pubblico	p. 25
09	ASST Pavia - Sede di Voghera Consulterio familiare pubblico	p. 27
10	La Nuova Aurora - ASP Pezzani Consulterio familiare privato accreditato	p. 29
11	La Psicologica Consulterio familiare privato accreditato	p. 31
12	Il Sole ONLUS - Sede di Gambolò Consulterio familiare privato accreditato	p. 32
13	Il Sole ONLUS - Sede di Vidigulfo Consulterio familiare privato accreditato	p. 33
14	Consulterio Familiare ONLUS Consulterio familiare privato accreditato	p. 34



Interattivo

SEZIONE 1 Indice dei Consultori

L'indice ha diverse funzioni:

- riportare il **numero di pagina** delle varie Schede Consulterio
- fornire una **panoramica** di tutti e 14 i Consultori inseriti nel documento, riportandone i nomi e la classificazione (pubblico o privato accreditato)
- comportarsi come una **legenda** per rendere la lettura della mappa nella pagina precedente più chiara



Anche l'indice è **interattivo**, con le stesse funzioni della mappa



Riferimento: pagina 9

 **Viale Indipendenza 5**
27100 Pavia (PV)
  +3903821958410
+3903821958400
  paolo_di_biagio@asst-pavia.it
laura_bernasoni@asst-pavia.it

Responsabile struttura e coordinatori

Responsabile **Coord. Ostetrico** **Coord. Assistenti Sociali**
 Dott. Paolo Di Biagio Dott.ssa Laura Bernasoni Dott. Giuseppe Del Giudice

Professioni presenti nella struttura

Ginecologo, Ostetrica, Infermiere, Psicologo, Assistente Sociale

Servizi disponibili all'interno della struttura

Ambulatorio preconcezionale	NO
Servizio di gestione di gravidanza fisiologica a Basso Rischio Ostetrico (BRO)	Sì
Servizio di gestione medica della gravidanza	Sì
Corsi di Accompagnamento alla Nascita (CAN)	Sì
Counseling Motivazionale Breve (CMB) sugli stili di vita in gravidanza	NO
Mediatore culturale	Sì
Interventi nell'area sociale in supporto alla famiglia, alla mamma e al papà	NO
Interventi nell'area sanitaria in supporto alla famiglia, alla mamma e al papà	Sì
Interventi di supporto psicologico riservati alla famiglia, alla mamma e al papà	Sì
Servizio di "home visiting"	Sì



Per approfondire i servizi promossi e per saperne di più sulle modalità di accesso contattare la struttura o visitare <https://www.asst-pavia.it/>

SEZIONE 1 Schede Consultori

Per ogni Consultorio della provincia è stata creata una scheda che riporta:

- **Informazioni generali** (nome, logo, indirizzo, contatti telefonici e di posta elettronica, responsabili e coordinatori, figure professionali)
- Un **elenco dei servizi** presenti nella struttura

La grafica molto **semplice e lineare** per rendere la scheda **facile e veloce da consultare**. Per le descrizioni dei vari servizi si può fare riferimento al **testo a inizio sezione** o consultare direttamente il **sito della struttura**, inserito all'interno della scheda in un apposito **riquadro**

Riferimento: pagina 10





Corso di Accompagnamento alla Nascita: temi incontri

Sono previsti 9 incontri mono o bisettimanali in piccoli gruppi, in genere al pomeriggio. In un incontro è prevista anche la presenza del papà. Il servizio viene erogato da un'ostetrica con il contributo di un assistente sociale.

TemI degli incontri:

1. Presentazione del corso e dell'equipe, autopresentazione delle partecipanti (incontro gestito da: ostetrica)
2. Movimento e rilassamento (incontro gestito da: ostetrica)
3. Baby wearing in gravidanza e nel post partum (incontro gestito da: ostetrica)
4. Fisiologia della gravidanza (incontro gestito da: ostetrica)
5. Travaglio e parto (incontro gestito da: ostetrica)
6. Travaglio indotto e Taglio Cesareo (incontro gestito da: ostetrica)
7. Post partum e puerperio: "Leggi e normative sul diritto di famiglia e tutela della maternità informazioni su asili nido e servizi prima infanzia", Nati per leggere, Presentazione del percorso di "Dimissioni protette in puerperio" (incontro gestito da: ostetrica, assistente sociale)
8. Il pavimento pelvico in gravidanza (incontro gestito da: ostetrica)
9. Allattamento al seno (incontro gestito da: ostetrica)
10. Ritrovare dopo il parto (incontro gestito da: ostetrica)

La partecipazione al corso è gratuita. Per iscriversi contattare la sede del Consultorio



Gruppi di Sostegno Allattamento materno

Uno spazio dedicato alle neo mamme per valutare l'attacco corretto al seno, le posizioni per allattare, il monitoraggio dell'accrescimento del bambino e suggerimenti per risolvere eventuali problemi che possono insorgere durante l'allattamento materno.

Per partecipare è necessario contattare la sede del consultorio.



Corso di Massaggio Neonatale

L'obiettivo principale è quello di promuovere e sostenere il contatto e la comunicazione profonda, aiutando il genitore ad ascoltare e comprendere meglio il linguaggio del proprio bambino. Il corso è gratuito e rivolto a genitori con bambini da 1 a 6 mesi di età. Il corso è articolato in 4 incontri della durata di circa 60 minuti condotti dalle Ostetriche in piccoli gruppi. Per partecipare è necessario contattare la sede del consultorio.

SEZIONE 1

Schede Consultori

Qualora la struttura offrisse servizi come i **Corsi di Accompagnamento alla Nascita** o **gruppi di sostegno**, alla fine della scheda è stato inserito un breve **approfondimento**, riportando **temi** trattati, **numero incontri** e **modalità di accesso**



SEZIONE 2

Punti Nascita

di primo e di secondo livello della
provincia di Pavia

SEZIONE 2 Punti Nascita

CONTENUTO SEZIONE:

- Parte introduttiva e descrittiva dei Punti Nascita del territorio
- Presentazione del percorso nascita e dei diversi servizi offerti dai Punti Nascita
- Mappa interattiva
- Schede Punto Nascita

Colori utilizzati per la sezione: **azzurro polvere** e **arancione pastello**



Riferimento: pagina 36



I servizi dei Punti Nascita

Per ciascun punto nascita sono descritti

Informazioni generali



In questa sezione verranno descritti i luoghi fisici, i numeri di telefono utili suddivisi per area di interesse, i canali web e di posta elettronica e i professionisti di ogni punto nascita

Servizi offerti

I servizi descritti, riportati in una pratica scheda, sono suddivisi nelle due aree principali: gravidanza, parto e dopo il parto



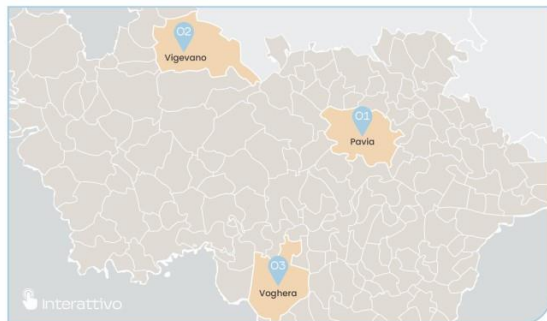
Dati di operatività dei servizi



Per ogni struttura sono riportati i Dati di Operatività dell'anno 2023 e del primo semestre del 2024

24 febbraio 2026

Mappa dei Punti Nascita



38

SEZIONE 1

Il percorso nascita nei Punti Nascita

Ripresa dell'elemento grafico del percorso e delle icone stilizzate

Il testo descrittivo più **riassunto**: viene descritta la **struttura delle schede** piuttosto che i servizi all'interno. Questa decisione viene compensata da un **contenuto** delle schede **più approfondito e specifico** per ogni Punto Nascita



Anche in questo caso è presente la mappa della provincia di Pavia. Cliccando sui pin numerati, si verrà immediatamente indirizzati alla scheda Punto Nascita di quel comune



Riferimento: pagina 38

Corso Milano 19
27029 Vigevano (PV)
Ostetricia e Ginecologia, 1° piano

Reparto +390381333331
Ambulatorio +390381333343
Uroginecologia +390381333701
Pronto Soccorso +390381333796
Sala Parto +390381333387
Nido +390381333332

Direttore Dipartimento
lidia_decembrino@asst-pavia.it
Coordinatore Ostetrico
barbara_dapra@asst-pavia.it
Direttore SC
elisabetta_venegoni@asst-pavia.it
Coordinatore Infermieristico
daniela_cattelan@asst-pavia.it

Responsabile e coordinatori

Direttore Dipartimento
Dott.ssa Lidia Decembrino
Direttore SC
Dott.ssa Elisabetta Venegoni
Coordinatore Ostetrico
Dott.ssa Barbara Dapra
Coordinatore Infermieristico
Dott.ssa Daniela Cattelan
Referente ITOSS
Dott.ssa Alessandra Ornatì

Figure professionali

Ginecologo, Neonatologo, Anestesista,
Infermiere, OSS, Ostetrica, Coordinatore
Ostetrico, Coordinatore Infermieristico

Luoghi del Punto Nascita

• **Ostetricia - Area Parto**
Ubicata al 1° piano, composta da:
• Tre sale parto (una con lettino parto e vasca per parto in acqua, sgabello; due con lettino e sgabello)
• Isola neonatale (attigua alla sala parto)
• Sala travaglio 1 (un lettino e letto parto)
• Sala travaglio 2 (due letti)
• Sala cesareo (letto operatorio, torre anestesilogica, isola neonatale)

• **Area della Gravidanza**
Ubicata al 1° piano, con ambulatori della gravidanza, sala PS ostetrico e camera a due letti.

• **Area del Puerperio**
Ubicata al 1° piano. Camera due letti con area fasciatoio in comune tra due camere per il rooming. Disponibili camere singole per situazioni cliniche particolari o differenziazione alberghiera.

• **Area Neonatologica**
Ubicata al 1° piano. Sala per assistenza e degenza clinica con sorveglianza attiva, sala per igiene e cura del neonato, sala allattamento, lettarium, sala accoglienza ambulatorio follow up neonatale.

SEZIONE 2 Schede Punti Nascita

Per ogni Punto Nascita è stata creata una scheda che riporta:

- **Informazioni generali** (nome, logo, indirizzo, contatti telefonici e di posta elettronica, responsabili e coordinatori, figure professionali)
- **Luoghi del Punto Nascita** e riferimenti fisici della loro ubicazione (piano, palazzina, ecc.)
- Un **elenco dei servizi** presenti nella struttura



Il testo è più approfondito ma l'estetica rimane **semplice e lineare**.

I servizi sono divisi in due sezioni (Gravidanza e Parto e Post Partum) per facilitare la lettura



Riferimento: da pagina 40 a 53

SEZIONE 3

Dati di operatività delle strutture

Anno 2023 e anno 2024

SEZIONE 3

Dati di Operatività di tutte le strutture

Alla fine delle schede dei tre Punti Nascita è presente un'ultima tabella, che raccoglie i **dati generali delle strutture**, come **numero dei parti, modalità del parto e numero di visite ginecologiche**. I dati riportati sono dell'**anno 2023** e del **primo semestre dell'anno 2024**



COSTRUZIONE DOCUMENTO

7

REVISIONE DEI CONTENUTI

8

PUBBLICAZIONE

Da dicembre 2024 a giugno 2025:

- Revisione del documento per rendere omogenei i contenuti
- Metodologia: attraverso il *Comitato Percorso Nascita* individuazione dei referenti per Unità d'offerta, poi lavoro in gruppi omogenei per definire contenuti introduttivi ed uniformare descrizione servizi
- Con *SC Epidemiologia*: aggiornamento dati al tutto il 2024
- Verifica finale dei prodotti e nuovo passaggio con la graphic designer
- Approvazione finale del documento attraverso il Comitato Percorso Nascita

Il percorso di costruzione: fasi



Il percorso di costruzione: fasi

COSTRUZIONE DOCUMENTO

8

PUBBLICAZIONE

**Tra luglio e agosto 2025
sui siti di :**

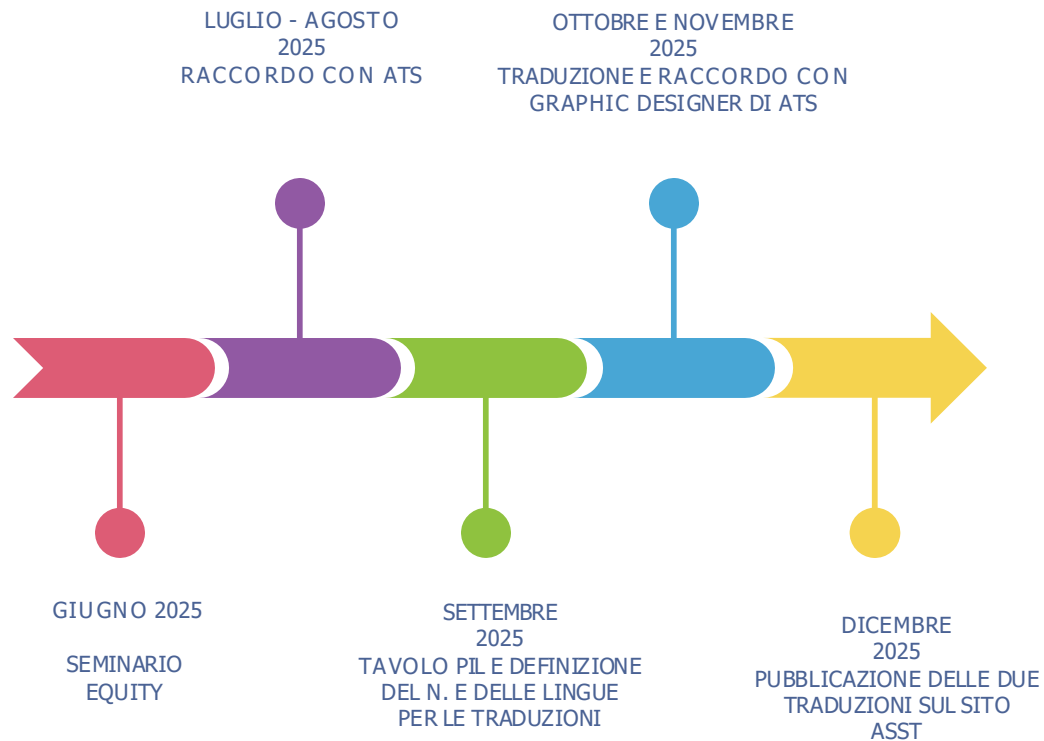
[ATS](#)

[ASST](#)

[Fondazione Policlinico S. Matteo](#)

[Consultori Privati Accreditati](#)

per ASST



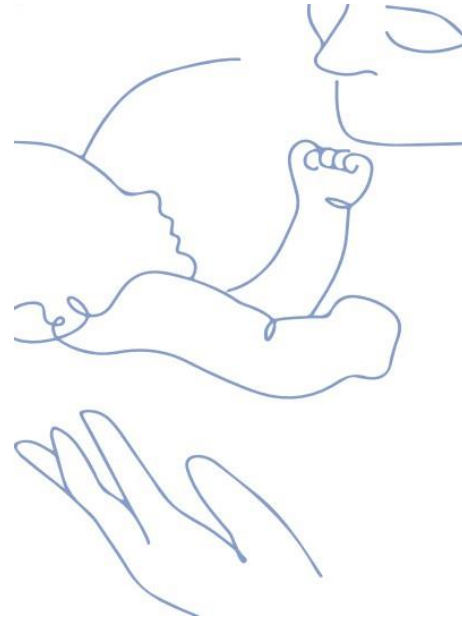
E adesso?

PL 20
26



Formalizzazione
DIVULGAZIONE

Grazie



SC Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di
Rischio Comportamentale di ATS PAVIA

Sefora Di Pietro; Valeria Vilmercati

ASST MELEGNANO MARTESANA

Progetto «Vicino a Te» rivolto ai caregiver familiari

Irene Colombo

ANALISI DEL BISOGNO

- Fatica, burn out e solitudine dei caregiver di pazienti cronico-fragili
- Compromissione della salute psico-fisica dei caregiver
- Sostegno della domiciliarità come primo luogo di cura e assistenza
- Ottimizzazione e personalizzazione dei servizi e degli interventi a domicilio
- Necessità di incrementare le conoscenze e competenze del caregiver familiare

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Migliorare la qualità delle cure a domicilio rivolte ai pazienti cronici e fragili > 65 anni
2. Promuovere la salute fisica e mentale dei caregiver dei pazienti cronico-fragili
3. Far conoscere i servizi/interventi a supporto della domiciliarità

TARGET SPECIFICO

Caregiver di pazienti cronico fragili over 65 affetti da patologie croniche

RISORSE

STRUTTURE:

CASE DELLA COMUNITA'
E
SPAZI OFFERTI DAI COMUNI

PROFESSIONISTI:

PSICOLOGI
IFeC
ASSISTENTI SOCIALI
DELLE CdC

STAKEHOLDERS

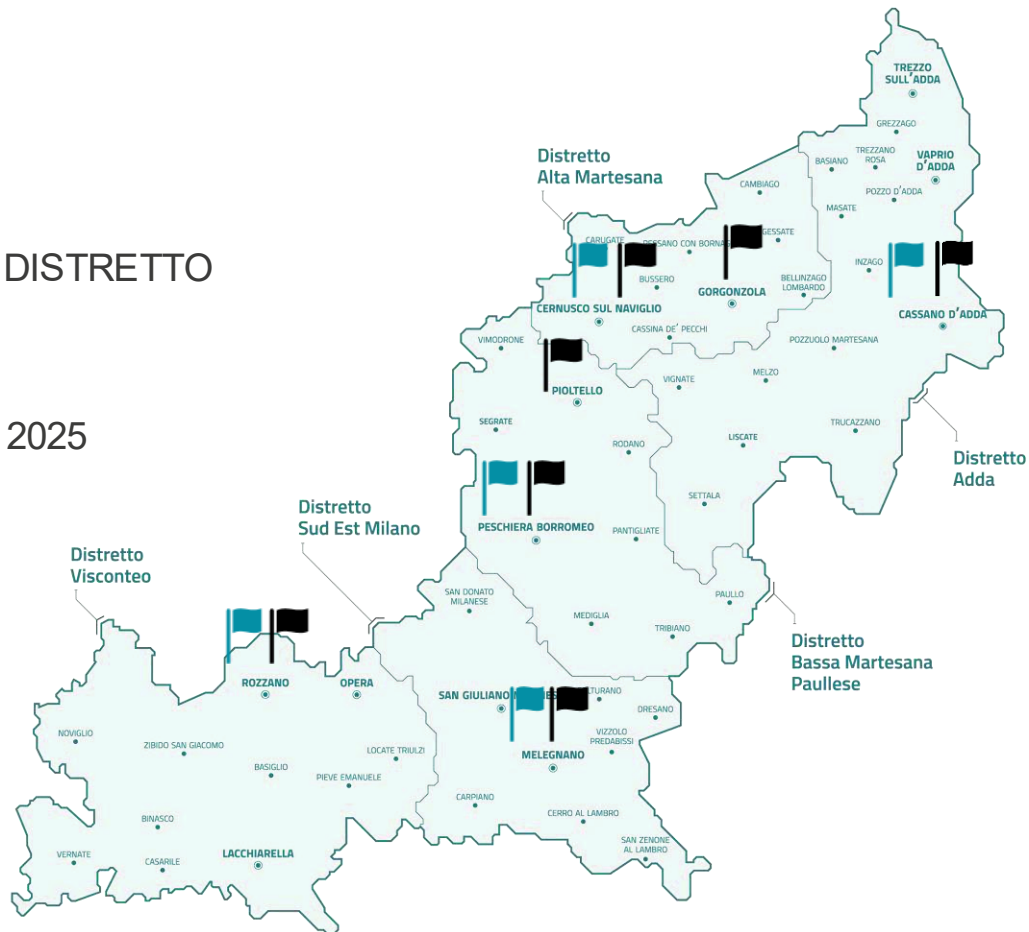


ATTIVITA'

 = ANNO 2024

 = ANNO 2025

- ALMENO 1 GRUPPO PER OGNI DISTRETTO SIA NEL 2024 CHE NEL 2025
- INCREMENTO DEI GRUPPI NEL 2025
- DA 4 A 6 INCONTRI TEMATICI IN PICCOLO GRUPPO (MAX 18 PERSONE) + 1 INCONTRO DI FOLLOW UP



QUALCHE DATO....

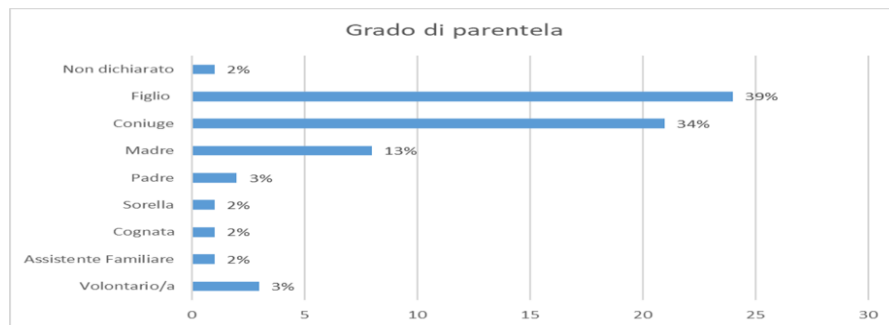
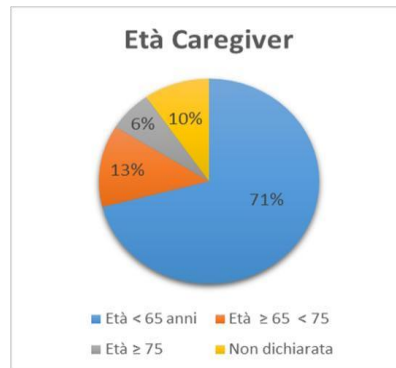
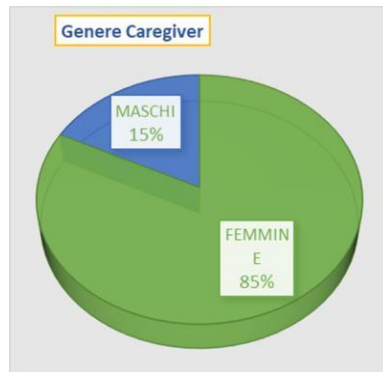
PARTECIPANTI

CASA DI COMUNITA'	2024	2025
CASSANO D/A	7	4
GORGONZOLA	/	14
CERNUSCO S/N	11	18
PIOLTELLO	/	18
PESCHIERA B.	9	9
MELEGNANO	14	8
ROZZANO	16	14



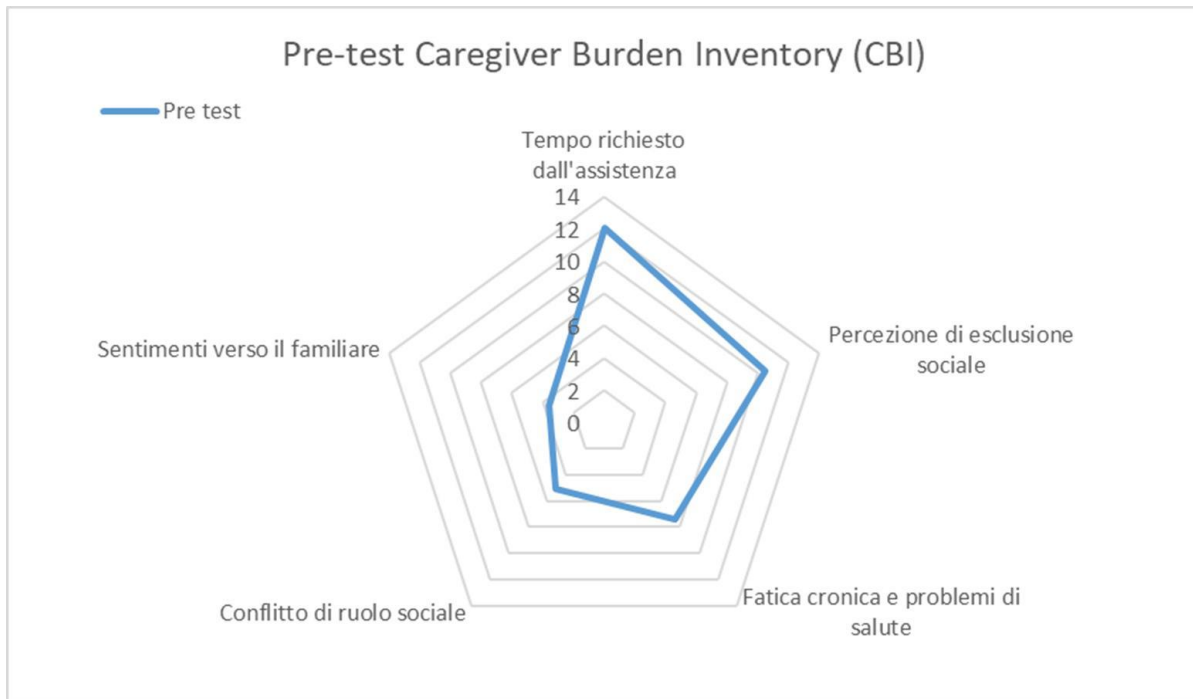
QUALCHE DATO....

CARATTERISTICHE DEI PARTECIPANTI



QUALCHE DATO....

PROBLEMATICHE EMERSE



MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE E RECLUTAMENTO DEL TARGET

- 1) LOCANDINA IN LUOGHI AD ALTA FREQUENTAZIONE DEI CAREGIVER
(FARMACIE, STUDI DEI MAP, COMUNI...)



- 2) INVITO A CAREGIVER DI PAZIENTI IN MISURA B1 E B2
- 3) RECLUTAMENTO TRA I CITTADINI CHE SONO IN CARICO AGLI OPERATORI DELLA CDC O DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI
- 4) INCONTRI DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO APERTI ALLA CITTADINANZA
- 5) CANALI SOCIAL DI ASST MELEGNANO E COMUNI

ESEMPI DI LOCANDINE

LA CASA DI COMUNITA' ORGANIZZA 4
INCONTRI PER IL PROGETTO

VICINO A TE



Si terranno 4 incontri in piccolo gruppo per sostenere i caregiver nell'assistenza del familiare fragile presso la Casa di Comunità di Rozzano in via dei Glicini.

L'iniziativa è aperta ai cittadini del Distretto Visconteo.

Gli incontri saranno tenuti dalle diverse figure professionali della Casa di Comunità.

Vi aspettiamo (previa iscrizione) **dalle 17,00 alle 18,30** nelle giornate:

- 9 Maggio** (come orientarsi nella rete dei servizi e come sostenere l'impatto emotivo)
- 29 Maggio** (come conciliare il caregiving con la quotidianità, pratica e affettiva)
- 6 Giugno** (le necessità pratiche nella gestione della persona fragile al domicilio)
- 20 Giugno** (ausili e prevenzione delle complicanze)
Insieme cercheremo di rispondere alle vostre domande.

INTERVERRANNO

- **Dott.ssa Rosella Daniela** - Psicologa della casa di comunità di Rozzano
- **Dott.ssa Colombo Irene** - Assistente sociale ASST Melegnano e Martesana
- **Dott.ssa Papagni Grazia** - IFeC della casa della comunità di Rozzano
- **Dott.ssa Saccoccio Valeria** - IFeC della casa della comunità di Rozzano

Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare il punto unico di accesso

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Melegnano e Martesana

Mai: puarozzano@asst-melegnano-martesana.it
Tel. 02-98118990-8991



LA CASA DI COMUNITA' ORGANIZZA DEGLI
INCONTRI PER IL PROGETTO

VICINO A TE



Ti prendi cura di un familiare adulto non completamente autosufficiente?

La Casa di Comunità propone degli incontri in piccolo gruppo per sostenere i caregiver nell'assistenza del familiare adulto fragile.

Dove? Presso la Casa di Comunità di Rozzano in via dei Glicini.

L'iniziativa è aperta ai cittadini del Distretto Visconteo.

Gli incontri saranno tenuti dalle diverse figure professionali della Casa di Comunità.

Se vuoi partecipare iscriviti presso il PUA entro il 31/12/2024, verrà poi organizzato un colloquio conoscitivo.

Gli incontri si terranno dalle **14,30 alle 16,00** nelle giornate:

- 13 Febbraio** BUSSOLA PER ORIENTARSI TRA I SERVIZI
- 6 Marzo** DIAMO VOCE AGLI SPECIALISTI
- 20 Marzo** NON SONO DA SOLO: VOCI DI ALTRE ESPERIENZE
- 10 Aprile** UN INFERMIERE IN FAMIGLIA
- 8 Maggio** LE EMOZIONI DI CHI SI PRENDE CURA
- 29 Maggio** SOSTENERE CHI SOSTIENE

Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare il PUA (punto unico di accesso)

Mai: puarozzano@asst-melegnano-martesana.it
Tel. 02-98118990-8991

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Melegnano e Martesana



STRUMENTI OPERATIVI

- CO-CONDUZIONE DEL GRUPPO CON PIU' FIGURE PROFESSIONALI (As+IFeC+Psicologi)
- ATTIVITA' DI STIMOLAZIONE DELLE RIFLESSIONI PERSONALI E DI CONDIVISIONE DELLE EMOZIONI (es. Circle time, immagini di DIXIT...)
- MATERIALI INFORMATIVI CARTACEI CHE VENGONO LASCIATI A DISPOSIZIONE DEI CAREGIVER
- SOMMINISTRAZIONE DEL CAREGIVER BURDEN INVENTORY
- OFFERTA DI PRESE IN CARICO INDIVIDUALI PER SITUAZIONI COMPLESSE CHE SONO EMERSE NEL PICCOLO GRUPPO (es. Supporto psicologico individuale, attivazione di prese in carico socio-sanitarie..)

CRITICITA'

- IDENTIFICAZIONE DI LUOGHI IDONEI PER LA GESTIONE DEL GRUPPO
- IDENTIFICAZIONE DI ORARI COMPATIBILI CON LE ESIGENZE DEI CAREGIVER
- DIFFICOLTA' NELLA PARTECIPAZIONE COSTANTE DEI CAREGIVER

PROSPETTIVE FUTURE

- 1) NUOVE EDIZIONI DEL PROGETTO ANCHE IN TERRITORI DOVE NON E' STATO ANCORA ATTIVATO;
- 2) TRANSIZIONE DEL GRUPPO DI CAREGIVER CHE HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO IN UN GRUPPO DI AUTOMUTUO AIUTO
 - (Sperimentazione nel 2026 sul territorio di Peschiera Borromeo con il coinvolgimento dell'Ambito Sociale Territoriale e di una Associazione del Terzo Settore)



Regione
Lombardia

Laboratori paralleli di Health Equity Audit dei Programmi in corso



Regione
Lombardia

SPUNTI DI LAVORO

- Condivisione delle Azioni scelte e della loro implementazione
- Valutazione delle criticità emerse
- Prossimi passi: come proseguire l'implementazione delle azioni?



Regione
Lombardia

Restituzione in plenaria e Conclusioni



Regione
Lombardia